



*Scuola Secondaria di I e II Grado  
paritaria D.M. 28/02/2001*

**DOCUMENTO DI CLASSE  
PER L'ESAME DI STATO**

**(OM 55 del 22 marzo 2024)**

**CLASSE 5<sup>^</sup>**

**ISTITUTO PROFESSIONALE  
SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

**a.s. 2023-2024**

## **INDICE**

### **1) Gli attori**

1.1 Il contesto educativo e formativo

1.2 Il Consiglio di classe

1.3 La classe

*1.3.1 Il percorso e il credito scolastico*

*1.3.2 Profilo attuale*

### **2) Il percorso formativo**

2.1 I contenuti

*2.1.1 Il quadro orario*

*2.1.2 La programmazione curricolare 2023/2024*

*2.1.3 L'insegnamento dell'educazione civica*

*2.1.4 I PCTO*

*2.1.5 La metodologia CLIL*

2.2 I metodi

2.3 I mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo

### **3) La valutazione del percorso formativo**

3.1 Gli obiettivi

*3.1.1 Profilo atteso in uscita*

*3.1.2 Obiettivi della programmazione trasversale 2023/2024*

3.2 I criteri di valutazione

3.3 Gli strumenti di valutazione

### **4) Altri elementi significativi**

4.1 Percorsi per l'Orientamento

4.2 Azioni utili a promuovere le competenze trasversali

### **5) Progettazioni disciplinari: obiettivi e contenuti**

### **6) Verso l'Esame di Stato 2023/2024 (OM 55 del 22 marzo 2024)**

6.1 Simulazione I prova scritta (art.19)

6.2 Simulazione II prova scritta (art. 20)

6.3 Esempi di nodi concettuali disciplinari a vocazione interdisciplinare (art. 22 comma 5)

6.4 Griglia ministeriale di valutazione della prova orale

6.5 Tabella di calcolo del CS

## **1) Gli attori**

### 1.1 Il contesto educativo e formativo

#### Cenni storici

L'Istituto Canossiano "Barbara Melzi", situato a Legnano (Mi) in Corso Sempione 102, ang. Via Barbara Melzi 4, inizia la propria attività educativa nel 1850 con l'asilo infantile, la scuola primaria di grado inferiore e la scuola di lavoro. Nel 1861 vengono aggiunte la scuola primaria di grado superiore, il corso normale per il diploma di maestra e la scuola serale.

La scuola media prende avvio nel 1945 e ottiene riconoscimento legale nel 1949; l'Istituto Magistrale ha inizio nel 1946 e viene riconosciuto legalmente nel 1948. Negli anni successivi si affiancano corsi biennali di qualifica e la scuola aziendale. Nel 1971 ha preso l'avvio la Scuola Magistrale (convenzionata).

Oltre alla scuola dell'infanzia e alla scuola di base sono stati attivati due corsi di scuola secondaria superiore:

Liceo socio – psico - pedagogico (D.M. 1993)

Progetto "Egeria" (D.M. 1994) Tecnico dei Servizi Sociali

Ottiene il riconoscimento paritario per la scuola media e per le due scuole superiori dall'a.s. 2000/2001.

Dall'anno 2010 la scuola ha attivato, in sostituzione dei precedenti corsi e in ottemperanza con l'ultima riforma scolastica, il Liceo delle Scienze umane, il Liceo Economico-sociale e l'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale.

È possibile reperire molte altre informazioni sulla scuola visitando il nostro sito all'indirizzo [www.istitutobarbaramelzi.it](http://www.istitutobarbaramelzi.it)

### **Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale e referenziazione codici ATECO**

L'identità degli istituti professionali è connotata dall'integrazione tra una solida base di istruzione generale e la cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento. Il diplomato dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza sociale" possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie, di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

Per l'indirizzo "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" la referenziazione ai codici ATECO<sup>1</sup> è la seguente:

Q – 86 Assistenza sanitaria

Q – 87 Servizi di Assistenza sociale e residenziale

Q – 88 Servizi di assistenza sociale non residenziale

Per l'indirizzo "servizi per la sanità e l'assistenza sociale" la referenziazione ai codici NUP<sup>2</sup> è la seguente:

5.3.1 Professioni qualificate nei servizi sociali e sanitari

## 1.2 Il Consiglio di classe

<b>DISCIPLINE</b>	<b>CL. 3^ 2021/2022</b>	<b>CL. 4^ 2022/2023</b>	<b>CL. 5^ 2023/2024</b>
Italiano	Prof.Salimbeni Matteo	Prof.Salimbeni Matteo	Prof.Salimbeni Matteo
Inglese	Prof.ssa Toia Marzia	Prof.ssa Toia Marzia	Prof.ssa Toia Marzia
Spagnolo	Prof. Brambilla Roberto Mario	Prof. Brambilla Roberto Mario	Prof. Brambilla Roberto Mario
Storia	Prof.Salimbeni Matteo	Prof.Salimbeni Matteo	Prof.Salimbeni Matteo
Matematica	Prof.ssa Bollani Chiara	Prof.ssa Giovanna Del Forno	Prof.ssa Bollani Chiara
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio Sanitario	Prof. Trunzo Gabriele	Prof. Trunzo Gabriele	Prof. Merlo Flavio
Scienze Motorie	Prof. Negro Cousa Davide	Prof. Negro Cousa Davide	Prof. Negro Cousa Davide
Igiene	Prof.ssa Farioli Franca	Prof.ssa Farioli Franca	Prof.ssa Farioli Franca
Psicologia	Prof. Travaini Fabrizio	Prof. Travaini Fabrizio	Prof. Travaini Fabrizio
Religione	Don Giovanni Sala	Prof.ssa Avanzato Francesca	Prof.ssa Avanzato Francesca
Metodologie Op.	Prof. Gianluca Melon	Prof. Gianluca Melon	Prof. Gianluca Melon

<sup>1</sup> Il codice ATECO è un codice alfanumerico composto da una lettera, seguita da un minimo di 2 fino a un massimo di 6 numeri. Viene utilizzato per la classificazione delle attività economiche a livello nazionale e per l'apertura di una qualsiasi attività professionale in partita IVA.

<sup>2</sup> Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali (NUP)

Educazione musicale	Prof. De Stefano Paolo		
Sostegno	Prof.ssa Todini Sara	Prof.ssa Cosentino Melania	Prof.ssa Cosentino Melania
Edu. Civica	Prof. Trunzo Gabriele	Prof. Trunzo Gabriele	Prof. Merlo Flavio

### 1.3 La classe

#### 1.3.1 Il percorso e il credito scolastico

Nel corso dei cinque anni di studio, la fisionomia quantitativa della classe ha subito numerose variazioni.

Di seguito si riporta un quadro sintetico del profilo della classe che evidenzia i cambiamenti intervenuti nel corso del triennio:

PERCORSO	N° STUDENTI a inizio anno	N° STUDENTI a fine anno
Iscritti alla classe III	27	27
Iscritti alla classe IV	27	26
Iscritti alla classe V	26	26

Ad inizio anno della classe terza risultavano presenti tre nuovi alunni. Dalla classe terza alla classe quarta uno studente non è stato ammesso mentre 12 soggetti hanno avuto debiti formativi. Avendo, poi, affrontato i corsi di recupero, sono stati ammessi tutti alla classe quarta nel corso dello scrutinio di settembre (cfr. Verbale n. 8 del 13/09/2022).

A inizio anno della quarta risultava presente una nuova alunna. A metà dello stesso anno scolastico si è ritirata un'alunna DVA.

Dalla classe quarta alla quinta, 19 alunni sono stati ammessi senza sospensione di giudizio, 7 hanno avuto la sospensione del giudizio a seguito dell'attribuzione di debito formativo. Avendo, poi, superato le prove di recupero, sono stati ammessi alla classe quinta nel corso dello scrutinio di settembre (cfr. Verbale n. 9 del 6/09/2023).

Relativamente all'adeguamento dei punteggi del credito scolastico secondo quanto previsto dalla vigente normativa si rimanda alle schede individuali dei singoli allievi.

### *1.3.2 Profilo attuale*

Nel corso del tempo, la classe è stata influenzata dai cambiamenti legati al contesto storico e alla variazione dei membri della classe.

In particolare, l'attività didattica svolta a distanza durante il biennio, nel rispetto delle normative anti contagio da Covid-19, ha impattato negativamente sul consolidamento delle relazioni all'interno del gruppo classe e sull'interiorizzazione delle regole scolastiche e di comportamento coerenti con un ambiente formativo ed educativo, nonché sulle competenze scolastiche di base. Tali effetti si sono manifestati soprattutto durante la prima metà del terzo anno. Da allora, nel corso del triennio, la classe ha saputo migliorarsi dal punto di vista sia didattico che comportamentale, seppur perdurino alcune fragilità. All'inizio del percorso scolastico la classe mostrava buone capacità scolastiche ed umane, sia tra pari che con gli adulti. A seguito della didattica a distanza questi punti di forza sono andati indebolendosi e lasciando spazio a comportamenti spesso inadeguati al lavoro scolastico e alla creazione di legami significativi tra pari. Durante il triennio tuttavia il Consiglio di Classe ha saputo far fiorire le competenze personali degli alunni, evidenziate nelle positive esperienze PCTO, e influenzare le dinamiche interne in modo da arrivare all'Esame di Stato con una classe umanamente accogliente anche se non sempre adeguata dal punto di vista didattico.

Esiste una buona collaborazione tra insegnanti e studenti che ha permesso, soprattutto negli ultimi due anni, un dialogo costruttivo e un clima di lavoro che, fatta eccezione per qualche disciplina che risulta particolarmente ostica per gran parte degli alunni, ha favorito riflessioni personali ed esperienze significative per il gruppo ed i singoli individui.

Si segnala all'interno della classe la presenza di diversi alunni per i quali sono stati predisposti Piani Didattici Personalizzati (PDP) e Piani Educativi Personalizzati (PEI). Per queste situazioni e per la relativa documentazione, si fa riferimento ai fascicoli personali depositati presso la Segreteria dell'Istituto.

Da ultimo, buona parte degli studenti alla fine del loro percorso scolastico hanno potuto acquisire, apprendere e sviluppare le competenze, abilità e conoscenze che caratterizzano il profilo in uscita dell'Istituto professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale.

## 2) Il percorso formativo

### 2.1. I contenuti

#### 2.1.1. Il quadro orario

DISCIPLINE	I^ anno	II^ anno	III^ anno	IV^ anno	V^ anno
Lingua e Letteratura Italiana	4	4	4	4	4
I Lingua europea Inglese	3	3	2*	2*	2*
II Lingua europea Spagnolo	2	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate	3	2	-	-	-
Scienze umane e sociali	3	3	-	-	-
Ed. Musicale	1	1	1	-	-
Metodologie operative	3	3	3	2	2
Igiene e cultura medico sanitaria	-	-	4	4	4
Psicologia generale e applicata	-	-	4	5	5
Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio Sanitario	-	-	3	4	4
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze motorie e Sportive	2	2	2	2	2
T.I.C.	2	3	-	-	-
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Educazione Civica			33	33	33
TOTALE	32 ORE	32 ORE	32 ORE	32 ORE	32 ORE

\* 1 ora in compresenza con la docente madrelingua

Il corso è attivato presso l'istituto "Barbara Melzi" dall'anno scolastico 2018/19.

### 2.1.2. La programmazione curricolare per l'a.s. 2023/2024

Per la classe V IPSSAS a.s. 2023/2024, il Consiglio di classe ha steso un curricolo di istituto e le seguenti iniziative sono state concluse:

Le soluzioni didattiche

La programmazione è divisa in Unità di Apprendimento (UDA) all'interno delle quali le varie discipline trovano spazio per il raggiungimento delle competenze di indirizzo.

L'attenzione al singolo studente si formalizza nel Piano Formativo Individualizzato (PFI) che viene aggiornato dal Docente Tutor, quando è necessario.

Le nostre proposte

#### INTERVENTI EDUCATIVO RELAZIONALI

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: Favorire la scelta consapevole del percorso di studio o di lavoro futuro.

Promuovere l'autocritica e la consapevolezza personale rispetto alle proprie competenze e abilità.

Argomenti: PROGETTO ORIENTAMENTO (referente: Prof. Merlo)

Con uscita all'Università Cattolica

Operazione carriere: in collaborazione con il Rotary

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: Favorire l'inserimento nell'ambiente scolastico e promuovere benessere e sicurezza

Argomenti: PROGETTO SCUOLA SICURA (referente: Prof. Melon)

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: promuovere la cultura e la gratuità del dono

Argomenti: EDUCAZIONE ALLA SALUTE: INCONTRO ADMO (referente Prof. Farioli)

#### UNITÀ DI APPRENDIMENTO MULTIDISCIPLINARI

Destinatari: Gruppo classe

Obiettivi: Favorire l'approfondimento delle conoscenze e realizzare unitarietà nell'esperienza didattica

Favorire l'apprendimento attraverso l'esperienza pratica



## UDA 1 – Laboratorio di scrittura (Italiano, Inglese, Spagnolo)

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: Promuovere l'acquisizione di una cultura multidisciplinare.

Favorire la crescita umana e professionale attivando le capacità di riflessione critica.

Approfondire le conoscenze.

Realizzare unitarietà dell'esperienza didattica.

## UDA 2- Argento vivo (Igiene, Psicologia, Metodologie, Scienze Motorie e Sportive)

### EDUCAZIONE AL BENE COMUNE (Educazione Civica)

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: favorire l'approfondimento delle conoscenze e la crescita culturale.

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: favorire l'approfondimento delle conoscenze e la crescita culturale.

- GIUSTIZIA SOCIALE: LA LOTTA ALLA MAFIA E AL RAZZISMO con intervento di ospiti esterni (Storia, Diritto, Scienze Motorie)
- PREVENZIONE E PROMOZIONE DEL BENESSERE con intervento di ospiti esterni (Igiene, Psicologia, Italiano)

### **LABORATORIO**

Destinatari: gruppo classe

Obiettivi: Promuovere l'auto-riflessione e la consapevolezza dei propri desideri.

Promuovere la consapevolezza dell'importanza dell'esperienza come fonte di apprendimento.

Fornire strumenti e risorse per la riflessione e l'analisi delle esperienze personali.

Favorire la condivisione e l'ascolto delle esperienze degli altri come parte del

processo di apprendimento.

Progetto EMPEREÍA

### **INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare integrazione scuola territorio.

Valorizzare attitudini e interessi.

### Concorso di poesia e narrativa “Giovanni Da Legnano”

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare integrazione scuola territorio.

Valorizzare attitudini e interessi.

### "Tappi chiari e amicizia lunga" in collaborazione con "La Sequoia" Fondazione Don Gnocchi

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare integrazione scuola territorio.

Valorizzare attitudini e interessi.

### "Corso di fotografia in inglese" a cura di Ibrahim Malla, Humanitarian photographer

## **ATTIVITÀ POMERIDIANE INTEGRATIVE FACOLTATIVE**

Destinatari: gruppi di classi trasversali

Obiettivi: ampliare competenze e abilità e facilitare il successo formativo e scolastico.

Corso conseguimento ICDL e ICDL HEALTH (Prof. Morlacchi).

Corso conseguimento certificazioni linguistiche FIRST

Corso conseguimento certificazione internazionale in ambito manageriale EPM Knowledge

Corso di “Algoritmi-problem solving-coding e programmazione /C++”

Corso “Business-innovazione e marketing”

Corso di informatica musicale “Mixing e mastering”

Laboratorio teatrale

Corso di musical e musica

## **INIZIATIVE DIDATTICHE TRASVERSALI**

Destinatari: tutti gli alunni

Obiettivi: realizzare interazione con il territorio

Favorire interscambio ed aggregazione

Favorire la partecipazione al dibattito politico

Gita didattica a Monaco di Baviera, Castello di Neuschwanstein e Dachau

Vengono, inoltre, qui riportate le schede di programmazione delle UDA multidisciplinari allegato al verbale 1 del 15 Settembre 2023:

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>							
<b>Denominazione</b>	Laboratorio di scrittura						
<b>Prodotti</b>	Elaborato scritto						
<b>Competenze professionali</b>	<p>3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e di contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.</p> <p>10: Partecipare al processo di ricerca ed elaborazione dei dati individuando quelli significativi per la realizzazione dei lavori assegnati riguardando l'ambito sociale, socio-sanitario e amministrativo, effettuando inferenze previsionali a partire dai dati raccolti.</p>						
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Abilità</i></th> <th style="width: 50%; text-align: center;"><i>Conoscenze</i></th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>3: Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione culturale.</td> <td>3: Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione culturale.</td> </tr> <tr> <td>10: Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.</td> <td>10: Modalità di presentazione dei dati e tecniche di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale.</td> </tr> </tbody> </table>		<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>	3: Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione culturale.	3: Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione culturale.	10: Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.	10: Modalità di presentazione dei dati e tecniche di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale.
<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>						
3: Individuare comportamenti finalizzati al superamento degli ostacoli nella comunicazione tra persone e nei gruppi. Attivare azioni di promozione della mediazione culturale.	3: Tecniche e approcci per la facilitazione della comunicazione tra persone e gruppi. Caratteristiche e funzioni della mediazione culturale.						
10: Utilizzare linguaggi tecnici specifici per redigere testi in ambito professionale.	10: Modalità di presentazione dei dati e tecniche di relazioni professionali in forma verbale, scritta e multimediale.						
<b>Utenti destinatari</b>	Classe V IPSSAS						
<b>Discipline coinvolte</b>	Italiano, Inglese, Spagnolo						
<b>Fase di applicazione</b>	Tutto l'anno						
<b>Tempi</b>	25 ore (15 ore Italiano, 5 ore Inglese, 5 ore Spagnolo)						
<b>Contenuti</b>	<p><b>Italiano:</b> le tipologie della prima prova dell'Esame di Stato (Analisi del testo letterario, analisi e produzione del testo argomentativo, trattazione di un tema di ordine generale)</p> <p><b>Inglese:</b> produzioni scritte di vario genere in diversi ambiti</p> <p><b>Spagnolo:</b> el texto argumentativo (dar opiniones sobre temas de la salud y de actualidad)</p>						
<b>Esperienze attivate</b>							
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata						
<b>Risorse umane interne ed esterne</b>	Docenti della classe						
<b>Strumenti</b>	Libri di testo, schede						
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa.</p> <p>Valutazione abilità e conoscenze: prove scritte, colloqui</p> <p>Valutazione competenze: griglie di osservazione</p>						

## UDA 2

<b>UNITA' DI APPRENDIMENTO</b>	
<b>Denominazione</b>	Argento vivo
<b>Prodotti</b>	Progettazione di un'attività ludica-educativa per anziani
<b>Competenze professionali</b>	1: Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
1: Individuare l'apporto da fornire alla elaborazione di progetti in ambito sociale e piani individualizzati. - Proporre azioni utili a promuovere pari opportunità di lavoro, di accesso alle cure, di istruzione, educazione e formazione. - Simulazione attività di gestione di un'azienda di servizi.	1: - Forme e modalità di collaborazione nelle reti formali e informali. - La progettazione nei servizi. - La gestione amministrativa e contabile delle risorse umane.
<b>Utenti destinatari</b>	Classe V IPSSAS
<b>Discipline coinvolte</b>	Igiene, Psicologia, Metodologie, Scienze Motorie
<b>Fase di applicazione</b>	Tutto l'anno
<b>Tempi</b>	(12 ore Psicologia, 10 ore Igiene, 10 ore Metodologie, 6 ore Scienze Motorie)
<b>Contenuti</b>	<p><b>Igiene:</b> Le patologie nell'anziano: l'invecchiamento celebrale e i problemi legati alla locomozione.</p> <p><b>Psicologia:</b> Vivere pienamente la terza età, l'intervento sugli anziani, i servizi, la terapia di orientamento alla realtà, la terapia della reminescenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale.</p> <p><b>Metodologie:</b> Relazione di aiuto: la presa in carico e la comunicazione con l'anziano e la figura del caregiver.</p> <p><b>Scienze Motorie:</b> Effetti dell'invecchiamento sugli apparati locomotore e cardiovascolare.</p>
<b>Esperienze attivate</b>	
<b>Metodologia</b>	Lezione frontale e partecipata, problem solving
<b>Risorse umane interne ed esterne</b>	Docenti della classe
<b>Strumenti</b>	Libri di testo, schede
<b>Valutazione</b>	<p>Valutazione prodotto: accuratezza, precisione, efficacia comunicativa.</p> <p>Valutazione abilità e conoscenze: prove scritte, colloqui</p> <p>Valutazione competenze: griglie di osservazione</p>

### 2.1.3 L'insegnamento dell'educazione civica

Di seguito la tabella riepilogativa per la disciplina Educazione Civica.

**EDUCAZIONE CIVICA 2023-2024**  
**PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'INSEGNAMENTO**  
**CLASSE V IPSSAS**  
**TITOLARE INSEGNAMENTO, prof. Flavio Merlo**

**UDA n. 1: La giustizia sociale, lotta a mafia e razzismo**

UDA n. 1: La giustizia sociale, lotta a mafia e razzismo					
(*) NUCLEO TEMATICO di riferimento					
(**) COMPETENZE di riferimento					
Discipline coinvolte	Contenuti da sviluppare	Intervento soggetto esterno (se previsto)	Unità orarie	Metodi e strumenti	Valutazione (indicare modalità di verifica, se prevista)
<b>Diritto</b>	<b>“Non staremo zitti” - Incontro con Marisa Fiorani</b>	<b>si</b>	<b>3</b>	<b>Testimonianza diretta</b>	
	<b>“Io sono nessuno”</b>		<b>6</b>	<b>Presentazione dell’opera, spettacolo teatrale e rielaborazione, valutazione</b>	<b>X</b>
Ed. motoria	Progetto “Un calcio al razzismo”	no	3		X
Storia	Collegamento con la missione canossiana in Brasile	si (a distanza)	1	Testimonianza diretta	
IRC	La Rosa Bianca - Visita a Dachau	no	3	Visita guidata e rielaborazione in classe	

**UDA n. 2: Prevenzione e promozione della salute**

(*) NUCLEO TEMATICO di riferimento					
(**) COMPETENZE di riferimento					
Discipline coinvolte	Contenuti da sviluppare	Intervento soggetto esterno (se previsto)	Unità orarie	Metodi e strumenti	Valutazione (indicare modalità di verifica, se prevista)
<b>Igiene</b>	<b>Test sulla prevenzione - educazione alla salute</b>	<b>no</b>	<b>1</b>		
	<b>Incontro con associazione "MelaGioco" sulla prevenzione del melanoma</b>	<b>si</b>	<b>3</b>	<b>Testimonianza diretta</b>	<b>X</b>
	Incontro con ADMO	si	2	Testimonianza diretta	
<b>Italiano</b>	<b>IT-Alert (protezione civile)</b>	<b>no</b>	<b>1</b>		
	<b>Incontro con "SERMIG"</b>	<b>si</b>	<b>2</b>	<b>Testimonianza diretta</b>	
	<b>Incontro con la dottoressa "Maggioni"</b>	<b>si</b>	<b>1</b>	<b>Testimonianza diretta</b>	
Psicologia	Incontro con psicologa e progetto su sessualità e affettività	si	4	Testimonianza diretta	
Diritto	Incontro con Daniele Mencarelli	si	3	Testimonianza diretta	X

(*) NUCLEO TEMATICO	(**) COMPETENZE PER SCUOLA SECONDARIA II GRADO SUDDIVISE PER NUCLEI TEMATICI
1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</li> <li>- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</li> <li>- Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> <li>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</li> </ul>
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione e ambientale , conoscenza e tutela del patrimonio o e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</li> <li>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> <li>- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</li> <li>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</li> <li>- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</li> </ul>
3. CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipare al dibattito culturale.</li> <li>- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</li> <li>- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</li> <li>- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.</li> <li>- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</li> <li>- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</li> </ul>

*Allegato C Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello **studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione** e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.*

Legnano, settembre 2023

#### *2.1.4 I PCTO*

Il PCTO (ex alternanza-scuola lavoro) è rivolto alla classe terza, quarta e quinta e si è svolto attraverso n. 180 ore circa di esperienza sul campo e 16 ore di incontri di formazione (corso di sicurezza sul lavoro) e testimonianze di esperti del settore (con 2 ore di rielaborazione in aula a conclusione del percorso).

In questi anni le partnership – disciplinate da convenzioni generalmente triennali – sono via via cresciute per quantità e qualità. I nostri partner non si limitano ad accogliere i ragazzi, ma veramente li mettono alla prova, li stimolano a diventare risorsa per l'azienda. Con loro si è sviluppato nel tempo un rapporto di collaborazione e fiducia che rende l'esperienza dei ragazzi in PCTO veramente formativa fin dalle fasi della scelta.

Il percorso di studi dell'Istituto professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale ha l'obiettivo di avvicinare gli allievi al mondo del lavoro e permettere loro di verificare conoscenze, abilità e competenze acquisite sino allora in maniera esclusivamente teorica. Nel dettaglio:

##### 1) IL PCTO SVOLTO NELLA CLASSE III:

La classe ha partecipato in data 23/11/2021 al corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro per un totale di 8 ore.

Sono state erogate anche 16 ore di formazione attraverso gli incontri con i professionisti che operano nei servizi del territorio e che in molti casi rappresentano i partner con cui la scuola collabora per garantire ai ragazzi esperienze di PCTO stimolanti e formative.

Questi incontri sono stati pensati anche per favorire la scelta dell'ambito in cui svolgere l'esperienza di alternanza del quarto anno poiché le misure di prevenzione Covid-19 non hanno permesso a molte strutture di accogliere tirocinanti.

Per questo nel periodo che va dal 11/10/21 al 3/12/21 la classe, divisa in piccoli gruppi, nel rispetto delle limitazioni anti-contagio, ha partecipato al percorso PCTO presso la Scuola dell'infanzia Barbara Melzi per un totale di circa 70 ore.

Nel pentamestre i ragazzi sono tornati presso lo stesso servizio per svolgere la seconda settimana di alternanza nel periodo compreso tra il 7/02/22 e il 18/03/22. In occasione dello scrutinio del trimestre, il CdC ha disposto che l'esperienza PCTO venisse posticipata per quegli alunni che mostravano un quadro scolastico caratterizzato da numerose insufficienze in modo da poter sfruttare le settimane



scolastiche per colmare le lacune (vedi verbale n. 4 del 11/01/22). Per questo motivo 12 alunni non hanno partecipato a questo secondo momento di PCTO.

Segue tabella di riepilogo:

**Classe 3^ Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale a.s. 2021/2022**

ALUNNO*	AMBITO	STRUTTURA	PERIODO	ORE SETT.
1	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	11/10/21 – 15/10/21 07/02/22 – 11/02/22	35
2	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	11/10/21 – 15/10/21 07/02/22 – 11/02/22	35
3	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	11/10/21 – 15/10/21 07/02/22 – 11/02/22	35
4	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	11/10/21 – 15/10/21 07/02/22 – 11/02/22	35
5	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	18/10/21 – 22/10/21 14/02/22 – 18/02/22	35
6	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	18/10/21 – 22/10/21 14/02/22 – 18/02/22	35
7	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	18/10/21 – 22/10/21 14/02/22 – 18/02/22	35
8	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	18/10/21 – 22/10/21	35
9	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	25/10/21 – 29/10/21	35
10	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	15/11/21 – 19/11/21 14/02/22 – 18/02/22	35
11	Educativo	Scuola Musica Niccolò Paganini	14/06/21 – 16/07/21	80 tot
	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	25/10/21 – 29/10/21 07/03/22 – 11/03/22	35
12	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	25/10/21 – 29/10/21	35
13	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	08/11/21 – 12/11/21	35
14	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	08/11/21 – 12/11/21	35
15	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	08/11/21 – 12/11/21 07/03/22 – 11/03/22	35
16	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	08/11/21 – 12/11/21	35
17	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	25/10/21 – 29/10/21 07/03/22 – 11/03/22	35
18	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	15/11/21 – 19/11/21	35
19	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	15/11/21 – 19/11/21	35
20	Educativo	Scuola Musica Niccolò Paganini	14/06/21 – 09/07/21	40 tot
	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	15/11/21 – 19/11/21 14/03/22 – 18/03/22	35
21	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	22/11/21 – 26/11/21	35

22	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	22-24-30/11/21 01/12/21 08-09-12-13/03/22	19 tot
23	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	22/11/21 – 26/11/21 14/03/22 – 18/03/22	35
24	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	22/11/21 – 26/11/21	35
25	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	29/11/21 – 03/12/21 14/03/22 – 18/03/22	35
26	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	29/11/21 – 03/12/21	35

(\*) Il numero riportato è quello con cui lo studente è contrassegnato sul registro di classe

## 2) IL PCTO SVOLTO NELLA CLASSE IV

La classe ha partecipato in presenza alla PCTO durante il periodo dal 30/01/2023 al 17/02/2023 per un totale di circa 90-120 ore a seconda della struttura ospitante.

Nel periodo compreso tra il 12/06/23 e il 16/06/23 i 12 ragazzi che l'anno precedente erano rimasti in classe per i recuperi hanno completato le loro ore di PCTO.

Segue tabella di riepilogo:

### Classe 4<sup>^</sup> Istituto Professionale servizi per la sanità e l'assistenza sociale a.s. 2022/2023

ALUNNO*	AMBITO	STRUTTURA	PERIODO	ORE SETT.
1	Socio Assistenziale	Cooperativa Sociale "La Ruota"	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23	30
2	Socio Sanitario	Humanitas Mater Domini	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23	40
3	Socio Sanitario	La Provvidenza	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23	40
4	Socio Sanitario	Humanitas Mater Domini	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23	40
5	Socio Assistenziale	CSE la Bussola	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23	30
6	Socio Assistenziale	CSE Gruppo Erre	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23	35
7	Socio Assistenziale	CSE Gruppo Erre	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23	35
8	Socio Sanitario	Humanitas Mater Domini	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23	40
	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	05/06/23 – 09/06/23 12/06/23 – 16/06/23	31
9	Socio Assistenziale	CDDD Solidarietà e Servizi	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 – 17/02/23 05/06/23 – 09/06/23 12/06/23 – 15/06/23	35
10	Socio Sanitario	La Provvidenza	30/01/23 – 03/02/23 06/02/23 – 10/02/23	40

			13/02/23 - 17/02/23	
11	Socio Assistenziale	Cooperativa Sociale Solidarietà Servizi	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	35
12	Socio Assistenziale	CSE la Bussola	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	30
	Socio Assistenziale	Cooperativa Sociale "La Ruota"	05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	35
13	Socio Assistenziale	CSE Gruppo Erre	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	35
			05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	30
14	Socio Sanitario	Humanitas Mater Domini	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	40
	Socio Assistenziale	Cooperativa Sociale "La Ruota"	05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	41
15	Socio Sanitario	Humanitas Mater Domini	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	40
16	Socio Assistenziale	Cooperativa Sociale Solidarietà Servizi	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	35
	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	31
17	Socio Assistenziale	CSE la Bussola	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	30
18	Socio Sanitario	La Provvidenza	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	40
	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	31
19	Socio Sanitario	Centro medico Kouros	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	40
20	Socio Assistenziale	SFA Il Caleidoscopio Cooperativa Sociale "La Ruota"	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	30
			05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	30
21	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	20
22	Socio Assistenziale	A.G.R.E.S. onlus A.S.D.	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	49
			05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	24
23	Socio Assistenziale	Cooperativa Sociale Solidarietà Servizi	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	35
24	Socio Assistenziale	CSE Gruppo Erre	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	35
			05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	
25	Socio Sanitario	La Provvidenza	30/01/23 - 03/02/23 06/02/23 - 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	40
	Educativo	Scuola Infanzia Barbara Melzi	05/06/23 - 09/06/23 12/06/23 - 16/06/23	31

26	Socio Assistenziale	Cooperativa Sociale "La Ruota"	30/01/23 – 03/02/23	30
			06/02/23 – 10/02/23 13/02/23 - 17/02/23	
			05/06/23 – 09/06/23 12/06/23 – 16/06/23	

(\*) Il numero riportato è quello con cui lo studente è contrassegnato sul registro di classe

## 2.2 I metodi

Le metodologie di insegnamento adottate sono state adeguate, da parte di ciascun docente, alla classe e ai contenuti della disciplina oggetto di insegnamento; ciascun docente ha individuato gli obiettivi, i metodi, i tempi per trasmettere i contenuti disciplinari. Nelle metodologie di insegnamento e di valutazione si tiene conto del livello di apprendimento della classe, della singolarità di ciascun allievo all'interno del gruppo classe, dei progressi in itinere degli studenti.

Le metodologie prevalentemente utilizzate sono state:

- lezione frontale
- lezione partecipata
- problem solving
- discussioni guidate

## 2.3 I mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo

Durante l'anno scolastico sono stati utilizzati i seguenti strumenti a sostegno dell'attività didattica e sono stati adoperati i seguenti spazi dell'Istituto

- Manuali e libri di testo
- LIM
- Video, filmati, documentari
- Computer/ Tablet
- Aule didattiche
- Aula di informatica
- Teatro
- Palestra
- Piattaforma Classroom

L'orario delle lezioni va dalle 7.55 alle 14.30

7.55 8.50	8.50 9.45	9.45 10.30	intervallo	10.50 11.45	11.45 12.40	12.40 13.35	intervallo	13.45 14.30
I ora	II ora	III ora		IV ora	V ora	VI ora		VII ora

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi, da settembre a fine dicembre (trimestre) e da gennaio a giugno (pentamestre). Al termine dei due periodi vengono compilate le schede di valutazione. Nel corso dell'anno scolastico, le famiglie hanno la possibilità di verificare puntualmente il profitto dei propri figli attraverso il registro elettronico le cui password di accesso sono fornite all'inizio del percorso di studi.

### **3) La valutazione del percorso formativo**

#### 3.1 Gli obiettivi

##### *3.1.1 Profilo atteso in uscita*

Queste le competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Queste le competenze specifiche di indirizzo:

1- Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

2-Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipes multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi

3- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

4- Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

5- Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.

6- Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

8- Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni

9- Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

10- Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

### *3.1.2 Obiettivi della programmazione trasversale a.s. 2023/2024*

Gli obiettivi trasversali raggiunti si possono suddividere in:

#### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

1. Valorizzare la disponibilità al dialogo educativo.
2. Promuovere una realistica valutazione di sé in funzione dell'auto- orientamento in ambito scolastico e professionale.
3. Rafforzare un interesse nei confronti della realtà circostante.

#### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

1. Consolidare la capacità di produrre sintesi orale e scritta.
2. Promuovere un approccio personale e critico nei confronti degli argomenti trattati.
3. Saper costruire collegamenti interdisciplinari attraverso un approfondimento personale.
4. Saper progettare interventi d'equipe in ambito sociale.

### 3.2 I criteri di valutazione

Di seguito i criteri prestabiliti comuni, deliberati dal Collegio Docenti. Nella tabella che segue, suddivisa per indicatori, obiettivi e livelli, sono anche indicati i voti corrispettivi in decimi precisando il tipo di prestazione corrispondente a ciascun voto o fascia di voto in funzione del raggiungimento degli obiettivi programmati.

INDICATORI	OBIETTIVI	LIVELLI	
CONOSCENZA	Conoscere i contenuti e saperli rievocare	• Non possiede conoscenze o le possiede in modo molto lacunoso.	3
		• Possiede conoscenze incomplete/ lacunose.	4
		• Possiede conoscenze scarse e /o imprecise.	5
		• Conosce i contenuti essenziali.	6
		• Conosce i contenuti in modo adeguato/esauriente.	7-8
		• Possiede conoscenze complete, precise e dettagliate.	9-10
ABILITA'	Saper utilizzare, applicare ed esporre consapevolmente quanto è stato appreso	• Non comprende gli argomenti e non sa applicare le conoscenze; lessico inadeguato ed esposizione incoerente.	3
		• Non comprende pienamente gli argomenti e applica le conoscenze in modo poco preciso; lessico e capacità espositive carenti.	4
		• Comprende ed applica i concetti in modo poco sicuro. Ha carenze argomentative e l'esposizione è poco chiara.	5
		• Comprende e applica i concetti in modo essenziale. L'esposizione è abbastanza chiara ma il lessico non sempre adeguato.	6
		• Ricava ed approfondisce le informazioni organizzando gli argomenti e strutturando l'esposizione con ordine e correttezza.	7-8
		• Sa organizzare ed approfondire le informazioni applicando le conoscenze con correttezza e sa esporre gli argomenti con sicurezza e padronanza lessicale e formale.	9-10
COMPETENZE	Essere in grado di rielaborare, di proporre collegamenti e di formulare osservazioni critiche	– Non sa rielaborare i concetti né proporre collegamenti tra le tematiche.	3
		– Non manifesta capacità di collegamento tra gli argomenti e la capacità di rielaborazione è carente.	4
		– Rielabora parzialmente i concetti e manifesta scarsa capacità di collegamento tra le tematiche affrontate.	5
		– Rielabora i concetti in modo non molto approfondito ed opera qualche collegamento intradisciplinare.	6
		– Effettua collegamenti tra le diverse tematiche disciplinari rielaborando i contenuti in modo personale e motivato.	7-8
		– Organizza le conoscenze rielaborando i contenuti e operando collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari in modo autonomo e critico.	9-10

### 3.3 Gli strumenti di valutazione

Nelle varie discipline sono stati utilizzati strumenti e metodologie tra cui:

- Interrogazione lunga
- Interrogazione breve
- Prova strutturata e semi strutturata
- Produzione scritta
- Stesura di una relazione
- Produzione di elaborati multimediali
- Esercizi e risoluzione di problemi
- Prove di laboratorio



- Osservazione
- Questionari

#### **4) Altri elementi significativi**

##### 4.1. Percorsi per l'Orientamento

Il Progetto di Orientamento si è svolto in applicazione del *Decreto di adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. (DM 328 del 20 dicembre 2022)*. In particolare, qui si ritiene opportuno ricordare quanto previsto dai punti 5.1 e 7.4 delle Linee Guida allegate al Decreto in quanto tali contenuti sono stati di riferimento per l'azione di progettazione dell'attività formativa erogata nel corso dell'a.s. 2023/2024.

Nei percorsi di istruzione secondaria l'orientamento efficace, secondo le indicazioni condivise a livello europeo, esige *“un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile); l'apprendimento delle lingue straniere; (...) l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell'istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l'apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l'istruzione, la formazione professionale, l'istruzione superiore, l'università e le imprese”*.

I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre. Sono invece uno strumento essenziale per aiutare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Coerentemente con queste premesse accanto alla puntuale azione di informazione circa le varie proposte del territorio relative alla formazione post diploma, è stato erogato un modulo di formazione di 30 così strutturato

- Incontro di orientamento, tenuto dal Prof. Ciro De Florio dell'Università Cattolica di Milano, tenutosi in data 17 Ottobre 2023. (h. 2)
- Mercoledì 08.11.2023 attività di simulazione di Test Universitari in collaborazione con AlphaTest. (h.3)
- Mercoledì 06.12.2023, visita presso L'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, all'interno del quale i ragazzi hanno potuto assistere ad un incontro orientativo generale, ad un'attività di presentazione dell'offerta formativa dell'Università e assistere ad alcune micro lezioni appositamente dedicate. (h.4)
- Partecipazione al progetto "Operazione carriere", organizzato da Rotary "Castellanza" Busto-Gallarate-Legnano in collaborazione con Rotary Club Parchi Alto Milanese e Rotaract "La Malpensa" Busto-Gallarate-Legnano, tenutesi nelle date 07 e 08 marzo 2024. (h.4)
- Laboratorio "Empereía" con l'educatore transculturale Giulio Olivato (6h)
- Incontri di approfondimento per la rielaborazione dei percorsi per le competenze trasversali orientamento, tenutosi nelle date 27 marzo e 10 aprile 2024. (h.4)
- Incontri con la Prof.ssa Martina Crespi sull'affettività e sessualità, tenutesi nelle date 23 aprile e 7 maggio 2024. (h.5)
- Incontri per la progettazione del Curricolo dello studente, tenutesi in data 6 maggio 2024. (h.2)

#### 4.2 Azioni utili a promuovere le competenze trasversali

In modo trasversale, sono stati affrontati nel corso del triennio temi volti a promuovere competenze trasversali, quali:

- Principi fondamentali della Costituzione italiana, funzionamento e ordinamento della Repubblica Italiana (studiati nel triennio), in particolare, nell'ambito dell'insegnamento di Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa del Settore Socio Sanitario.
- La sussidiarietà verticale e orizzontale e il ruolo dell'ente locale Comune
- Tutela dei contraenti deboli nello Stato sociale (pari opportunità, brevi cenni sui lavoratori extracomunitari e disabilità)

- Assistenza sociale, previdenza sociale e assistenza sanitaria
- Spettacolo teatrale "Kintsugi. Ovvero donne (libere) si diventa" 29 marzo 2023
- Incontro con l'astronauta ing. Paolo Nespoli 5 aprile 2023
- Incontro con Roberto Brambilla e Alessandro Mastroluca per la giornata della Memoria 2023. Presentazione del libro "Dónde está Daniel Schapira"
- Presentazione ADMO - donazione midollo osseo Regione Lombardia, coordinato dalla prof.ssa Farioli
- Incontri Emergency "Una persona alla volta" del 2022 e "La comunicazione della guerra. Guida pratica per farsi le domande giuste" del 2023
- partecipazione allo spettacolo "L'ultimo lenzuolo bianco" tratto dal libro di Fhrad Bitani
- Frequenza corsi sulla sicurezza nell'ambito dell'alternanza scuola – lavoro
- Progetto Scuola Sicura (svolto all'inizio di ogni anno scolastico)
- Concorso di poesia e narrativa "Giovanni da Legnano"
- Incontro con Marisa Fiorani "Il coraggio di affermare la verità. in memoria della figlia Marcella Di Levrano", 5 maggio 2023
- Proposta di adesione ai PON "Debate", "Il film, festival dell'arte", "DNA: istruzioni per la vita", "Es un show. Corso di fotografia in lingua inglese" e "Una lingua da vivere, una grammatica per giocare"
- Teatro in lingua spagnola
- Testimonianze con professionisti del settore sanitario.
- Incontro con Marisa Fiorani "Non staremo zitti", 13/10/2023
- Spettacolo teatrale "Io sono nessuno" presso il teatro Tirinnanzi in data 17/11/2023
- Collegamento con la missione canossiana in Brasile, 21/02/2024
- Incontro con associazione "MelaGioco" sulla prevenzione del melanoma il 24/11/2023
- Incontro con la dott.ssa Maggioni per la restituzione dei risultati riguardo il test sul disagio giovanile (progetto "Together") 13/12/2023
- Incontro con "SERMIG" di Torino in data 20/12/2023
- Incontro con lo scrittore di romanzi e poesie Daniele Mencarelli il 9/05/24

## 5) Progettazioni disciplinari: obiettivi e contenuti

### **PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - Prof. Matteo Salimbeni**

Manuale in adozione: A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, *La mia nuova letteratura*, Signorelli scuola. VV. 2 e 3

#### 1. Tra neoclassicismo e romanticismo: Ugo Foscolo (appunti + 288-289 + 304-314)

- Aspetti generali del neoclassicismo e del romanticismo
- Madame de Stael e la polemica classico-romantica
- Biografia di Ugo Foscolo
- Pensiero e poetica di Ugo Foscolo
  - Visione politica
  - Visione della natura
  - Funzione civile della poesia
  - Funzione consolatrice e eternatrice della poesia
  - Eterogeneità della poetica
- Le opere principali di Ugo Foscolo
  - *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (finzione letteraria e trama)
    - *Il sacrificio della patria nostra è consumato* (p.315)
  - I sonetti (tematiche principali)
    - *A Zacinto* (p.328)
    - *Alla sera* (p. 329)
    - *In morte del fratello Giovanni* (p. 331)
  - *Dei sepolcri* (tematiche e sintetico resoconto dei contenuti: pp. 334-336)

#### 2. Giacomo Leopardi (appunti + 368-376)

- Biografia di Giacomo Leopardi
- Pensiero e poetica di Giacomo Leopardi
  - Le fasi del pessimismo
  - La teoria del piacere
  - La poetica del vago e dell'indefinito
- Le opere di Giacomo Leopardi
  - *L'infinito* (p. 384)
  - *A Silvia* (p. 387)
  - *Il sabato del villaggio* (p.393)

- *La ginestra o il fiore del deserto* (contenuti)
- *Operette morali* (aspetti principali: pp. 417-418)
  - *Dialogo della Natura e di un Islandese* (p.419)
  - *Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere* (p.428)

### 3. Alessandro Manzoni (appunti + 478-497)

- Biografia di Alessandro Manzoni
- Pensiero e poetica di Alessandro Manzoni
  - Posizione religiosa, politica e linguistica
  - Impegno morale e politico
  - Interessante, utile e vero (vero storico e vero poetico)
  - Centralità del genere romanzo
- Le opere di Alessandro Manzoni
  - *I promessi sposi*
    - Storia editoriale: dal *Fermo e Lucia* alla quarantana
    - Caratteristiche del genere storico e interpretazione del Seicento
    - La finzione letteraria: il manoscritto
    - Personaggi e tematiche: la trama
    - Valori: pessimismo e Provvidenza
    - *Il sugo di tutta la storia* (p.534)
  - *Il cinque maggio* (p.542)
  - *Adelchi*
    - Visione pessimistica della storia
    - Personaggi e tematiche: la trama
    - *Dagli atri muscosi* (coro atto III) (p.548)
    - *La morte di Adelchi* (atto V, vv. 338-364) (classroom)

### 4. La poesia del risorgimento italiano: l'inno d'Italia

- La poesia patriottica
- Goffredo Mameli: *Canto degli Italiani* (p. 292)

### 5. L'età del positivismo: naturalismo e verismo (appunti + 12-15 + 42-43)

- Le posizioni degli intellettuali nel secondo Ottocento
- Positivismo
- Charles Darwin: gli effetti del darwinismo

- Naturalismo francese (scrittore-scienziato, tecniche narrative e tematiche)
- Verismo

#### 6. Giovanni Verga (appunti + 52-60)

- Biografia di Giovanni Verga
- Pensiero e poetica di Giovanni Verga
  - Pessimismo verista
  - Ideale dell'ostrica
  - Materialismo e determinismo
  - Scelta linguistica
  - Eclissi dell'autore: straniamento e focalizzazione
- Le opere di Giovanni Verga
  - Novelle (tematiche principali)
    - *Rosso Malpelo* (p. 64)
    - *La roba* (p. 89)
    - *La lupa* (p. 77)
  - I Malavoglia
    - Personaggi e valori: la trama
    - *La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni* (p. 98)
    - *L'addio di 'Ntoni* (p. 105)

#### 7. Decadentismo (appunti + 16-17 + 124)

- La mercificazione della letteratura (nuovi generi letterari)
- Decadentismo
  - Critica al Positivismo
  - Critica al progresso
  - Critica alla società borghese
- Le anime del decadentismo: simbolismo e estetismo
- *L'Albatro* (C. Baudelaire) (p. 132)

#### 8. Gabriele D'Annunzio (appunti + 170-180)

- Biografia di Gabriele D'Annunzio
- Pensiero e poetica di Gabriele D'Annunzio
  - Estetismo
  - Superomismo

- Panismo
- Le opere di Gabriele D'Annunzio
  - *Il piacere* (trama)
    - *L'attesa dell'amante* (p. 183)
  - *Alcyone* (tematiche)
    - *La sera fiesolana* (p. 193)
    - *La pioggia nel pineto* (p. 197)
    - *I pastori* (p. 204)

#### 9. Giovanni Pascoli (appunti + 208-219)

- Biografia di Giovanni Pascoli
- Pensiero e poetica di Giovanni Pascoli
  - Vicinanza agli ideali socialisti
  - Valore molare della sofferenza
  - Nazionalismo
    - *La grande proletaria si è mossa* (contenuti) (classroom)
  - Poetica del fanciullino: utilità morale e sociale della poesia
  - Fonosimbolismo
- Le opere di Giovanni Pascoli
  - *Myricae* (tematiche)
    - *L'assiuolo* (p. 223)
    - *X Agosto* (p. 226)
    - *Il lampo* (p. 230)
  - *Canti di Castelvecchio* (tematiche)
    - *Il gelsomino notturno* (p. 233)
    - *La mia sera* (p. 237)

#### 10. Italo Svevo (appunti + 348-359)

- Biografia di Italo Svevo
- Pensiero e poetica di Italo Svevo
  - Europeismo
  - Individuo e inconscio: il disorientamento della società contemporanea
  - Funzione della letteratura
- *La coscienza di Zeno*

- Personaggi e tematiche: la trama
- Struttura dell'opera e novità formali
- *Prefazione* (p. 360)
- *L'ultima sigaretta* (p. 362)
- *Lo schiaffo del padre* (p. 367)
- *L'esplosione finale* (p. 381)

#### 11. Luigi Pirandello (appunti + 290-300 + 317-38 + 336)

- Biografia di Luigi Pirandello
- Pensiero e poetica di Luigi Pirandello
  - Relativismo: forma e vita
  - Individuo e maschere: la coscienza della crisi
  - Poetica dell'umorismo
  - Funzione della letteratura
- Le opere di Luigi Pirandello
  - Novelle (tematiche)
    - *Il treno ha fischiato* (p. 311)
    - *La signora Frola e il signor Ponza, suo genero* (classroom)
  - *Il fu Mattia Pascal*
    - Personaggi e tematiche: la trama
    - La filosofia del lanternino
    - *La nascita di Adriano Meis* (p. 319)
  - *Sei personaggi in cerca d'autore*
    - *L'ingresso in scena dei sei personaggi* (p. 337)

#### 12. La poesia del primo Novecento

- Filippo Tommaso Marinetti: il futurismo (250 + 251)
  - Novità formali della poesia avanguardistica
  - *Il primo Manifesto del Futurismo* (p. 253)
  - *Il bombardamento di Adrianopoli* (p. 254)
- Giuseppe Ungaretti: raccontare la guerra (433-438)
  - Biografia di Giuseppe Ungaretti
  - Poetica di Giuseppe Ungaretti: tra avanguardia e tradizione, la poetica della parola
  - *L'Allegria: I fiumi* (p. 453); *San Martino del Carso* (classroom); *Fratelli* (p. 449); *Soldati* (p. 457)



- Umberto Saba: la poesia antinovecentista (469-471)
  - Biografia di Umberto Saba
  - Poetica di Umberto Saba: la poesia onesta
  - *Canzoniere: Ritratto della mia bambina* (classroom); *Goal* (p. 478); *Ulisse* (p. 483)
- Primo Levi: raccontare la sofferenza (539-540)
  - Biografia di Primo Levi
  - *Il decatleta* (classroom)
  - *Shemà* (classroom)

**PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA STRANIERA: INGLESE – Prof. Marzia Toia**

Manuale in adozione: Revellino, Schinardi, Tellier “Growing Into Old Age” – CLITT, Roma, 2016

**Module 5**

**Unit 1: HEALTHY AGING**

- When does old age begin? pagg. 214, 215
- Staying healthy as you age: how to feel young and live life to the fullest pagg. 215, 216, 217, 219 (2.4 Tips for exercising as people age), 220, 221, 222, 223
- Menopause pagg. 223, 224
- Andropause pag. 226, 227

**Unit 2: MINOR PROBLEMS OF OLD AGE**

- Depression in older adults and the elderly pagg. 228, 229, 230, 231
- Age related memory loss pagg. 231, 232, 233
- Sleep needs change with age pagg. 233, 234
- About falls pagg. 234, 235
- Aging and eyesight changes pagg. 236, 237
- Aging and smell loss pag. 237
- Problems affecting taste pag. 238

- How aging affects skin pagg. 238, 239
- Understanding malnutrition and under nutrition pagg. 239, 240
- Urinary incontinence pag. 240
- Age related hearing problems pagg. 240, 241
- Aging changes in the bones, muscles and joints pagg. 241, 242

### **Unit 3: MAJOR DISEASES**

- Alzheimer's disease pagg. 244, 245, 246, 247, 248
- Parkinson's disease pagg. 249, 250, 251
- What is cardiovascular disease? pagg. 251, 252
- Care settings pagg. 253, 254, 255
- Aging services pagg. 255, 256, 257, 258, 259

## **Module 6**

### **Unit 1: ADDICTIONS**

- Focus on drugs pagg. 266, 267, 268, 269, 270, 271
- Alcohol addiction pagg. 272, 273, 274, 275, 276
- Health effects of smoking among young people pag. 278

### **Unit 2: EATING DISORDERS**

- What are eating disorders pagg. 287, 288, 289, 290
- Bulimia pagg. 290, 291, 292
- Anorexia nervosa pagg. 292, 293, 294, 295

## **PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA SPAGNOLA - Prof. Roberto Mario Brambilla**

Manuali in adozione: M. d'Ascanio e A. Fasoli, *Atención sociosanitaria*, CLITT, Roma, 2018  
Carla Poletti, José Pérez Navarro, *Juntos 3*, Zanichelli, Bologna

### *Atención sociosanitaria*

#### **Anexos**

Primeros auxilios - definición (p 216)

PAS (pag 217-219)

El botiquin de los primeros auxilios (pag 221)

La parada cardiorrespiratoria (pag 222)

Posición lateral de seguridad (PLS) (pag 225)

Approfondimenti individuali su alcune pratiche

#### Charla 5: La infancia (da pag. 86 a pag. 95)

- Los niños de ayer y de hoy
- Los niños y el juego
- La risoterapia
- El juego y la risa son la mejor medicina: los doctores payasos
- Alegría Intensiva: arte y humor al servicio de la salud
- La cuentoterapia (materiale integrato da slide)
- La educación inclusiva
- El TDAH
- La dislexia
- Los derechos de los niños

#### Charla 6: La adolescencia (da pag. 100 a pag. 109)

- Los adolescentes de ayer y de hoy
- La adolescencia
- La tecnología ha cambiado a los jóvenes
- Cinco formas en que la web ha cambiado la vida
- Cuatro ideas clave sobre el voluntariado
- Las adicciones (materiale integrato dalle slides del docente)
- Alcoholismo, drogadicción, tabaquismo (slide)
- Prevención y métodos para combatir la drogadicción (materiale integrado da slide)
- La Ciberadicción (materiale integrato da slide)

- Autolesión: un trastorno psicológico en alza

### Charla 7: La vejez (da pag. 114 pag. 123)

- Los ancianos de ayer y de hoy
- Los ancianos en la sociedad moderna
- Cómo ha cambiado la vida de los mayores en España
- Imsero: Instituto de Mayores y Servicios Sociales
- La figura del cuidador
- Cómo elegir un buen cuidador
- Síndrome de sobrecarga del cuidador (materiale integrato da slide)
- El Alzheimer: un problema social
- El Parkinson, sus síntomas y su desarrollo (materiale integrato da slide)
- Las residencias de ancianos
- Las viviendas tuteladas

### *Libro Juntos 3*

### Unidad 15

Las perífrasis de infinitivo (pag 290)

Las oraciones causales (pag 291)

Las oraciones finales (pag 292)

Los verbos de cambio (pag 293)

### Unidad 16

En la estación (pag 304)

En el aeropuerto (pag 306)

La oración condicional introducida por si (pag 311)

### Unidad 17

La política (pag 322)

La Constitución y las formas de gobierno (pag 323)

Las oraciones concesivas (pag 330)

Las oraciones modales (pag 331)

## **PROGRAMMA DI STORIA - Prof. Matteo Salimbeni**

Manuale in adozione: M. Onni, L. Crippa, *Nuovi orizzonti*, Loescher Editore Torino VV. 2-3

### 1. La restaurazione e i moti insurrezionali di primo Ottocento (appunti + 189-205 + 207-209)

- Napoleone imperatore (momenti salienti)
- Congresso di Vienna
- Restaurazione
- Ideologie politiche di primo Ottocento: liberalismo, pensiero democratico, socialismo utopistico e socialismo scientifico (con riferimenti filosofici a Marx e alla questione sociale)
- Società segrete e moti liberali del 1820 e del 1830
- Moti insurrezionali del 1848

### 2. Il risorgimento italiano (appunti + 219-228 + 230-237)

- Condizioni economiche, sociali e politiche della penisola italiana nel primo Ottocento
- Dibattito risorgimentale: moderati e democratici
- Pensare l'Italia: Balbo, Cattaneo, Gioberti, Mazzini e Garibaldi
- Rivolte del 1848: la prima guerra di indipendenza
- Strategie politiche di Cavour e l'ascesa del Regno di Sardegna
- Seconda guerra di indipendenza
- Unificazione nazionale
- Terza guerra di indipendenza

### 3. Italia liberale: 1861-1914 (appunti + 303-323 + 31-44)

- Destra storica: le conseguenze della presunta piemontizzazione
- Sinistra storica: la lotta all'analfabetismo, la politica economica e la politica estera
- Età di Crispi: il codice Zanardelli, la politica coloniale e l'avvento del PSI
- Crisi di fine secolo
- Età giolittiana

### 4. Scenari internazionali di secondo Ottocento (appunti)

- Seconda rivoluzione industriale (contenuti fondamentali: pp. 249-250 + 259-265)
- Ascesa di Napoleone III (p. 208)
- Processo di unificazione tedesca: le guerre di Bismarck (pp. 276-278)
- Bismarck cancelliere del II impero tedesco: politica interna e estera (pp. 279-281)
- Imperialismo: definizione, forme, interpretazioni ed esempi (pp. 333-338)

## 5. Prima guerra mondiale (appunti + 55-71)

- Tensioni internazionali di inizio Novecento: nazionalismi e antisemitismo
- Cause remote e causa occasionale del conflitto mondiale
- Fasi salienti del conflitto
- Posizione e ruolo dell'Italia: il dibattito tra interventisti e neutralisti
- Posizione e ruolo degli USA
- Le trattative per la pace: i punti di Wilson e la pace punitiva
- Conseguenze della prima guerra mondiale

## 6. Nascita dell'URSS (appunti + 83-95)

- Russia tra Ottocento e Novecento
- Russia vs Giappone: un'anteprima del conflitto mondiale
- Lenin e il partito bolscevico
- Le rivoluzioni del 1917: cause e conseguenze
- La politica di Lenin
- Stalin: l'industrializzazione forzata

## 7. Il fascismo (appunti + 105-125)

- Primo dopoguerra in Italia: la pace mutilata, la conquista di Fiume e il biennio rosso
- Partiti di massa in Italia: il PPI e il PCI
- Ascesa del fascismo: dallo squadristo alla marcia su Roma
- Mussolini al governo: l'omicidio Matteotti, le leggi fascistissime, i patti lateranensi, la politica economica
- Stato fascista: un totalitarismo imperfetto
- Stato fascista: il consenso (documentario)
- Politica estera: Mussolini garante dell'ordine internazionale e aggressore

## 8. La Germania di Hitler (appunti + 135-147)

- Primo dopoguerra in Germania: la Repubblica di Weimar
- Società, economia e rapporti internazionali negli anni '20
- Crisi economica del '29: le conseguenze in Germania
- Ascesa di Hitler: dalla nascita del partito alla nomina di cancelliere
- Ideologia nazista: nazionalismo, razza ariana e antibolscevismo giudaico
- Fascino del nazismo

- Costruzione del regime totalitario: politica interna dal 1933 al 1939
- Funzione razziale dello stato: le fasi del processo di distruzione del popolo ebraico

#### 9. Seconda Guerra mondiale (appunti + 165-167 + 173-175 + 185-208)

- Rapporti internazionali degli anni '20: la ricerca della stabilizzazione
- Rapporti internazionali degli anni '30: tensioni e aggressioni
- Fasi del conflitto
- Progetti per la pace: Teheran, Yalta e Potsdam
- Resistenza in Italia

#### 10. Scenari internazionali del secondo dopoguerra (appunti + 219-230)

- Conferenze per la pace e processo di Norimberga
- Divisione del mondo in blocchi contrapposti: origine della guerra fredda
- Secondo dopoguerra in Italia: la coalizione antifascista, la Costituzione e le basi per la ricostruzione

### **PROGRAMMA DI MATEMATICA – Prof. Chiara Bollani**

Manuali in adozione: Bertoni c, Ban Har Y., Yeo J., Kang A., *4 Pensaci!*, Zanichelli, Bologna, 2020; appunti e dispense forniti dal docente

#### Equazioni e disequazioni di secondo grado (Appunti/dispense del docente)

- Procedimento per la risoluzione delle equazioni di secondo grado fratte.
- Procedimento per la risoluzione di disequazioni di secondo grado intere e fratte.

#### Funzioni (Libro di testo e appunti/dispense del docente)

- Funzioni e loro caratteristiche: definizione, funzioni numeriche, classificazione, dominio e codominio, zeri e intersezione con gli assi, segno.
- Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni inverse.
- Proprietà delle funzioni: funzioni pari e funzioni dispari, funzioni periodiche, funzioni crescenti e decrescenti.
- Studio del dominio e studio di simmetrie (pari e dispari) di funzioni algebriche.
- Ricerca degli zeri e studio del segno di funzioni algebriche razionali.

#### Esponenziali (Libro di testo e appunti/dispense del docente)

- Potenze con esponente reale e proprietà.
- Funzione esponenziale: caratteristiche e grafico.
- Risoluzione di equazioni esponenziali elementari.
- Risoluzione di disequazioni esponenziali elementari.

#### Logaritmi (*Libro di testo e appunti/dispense del docente*)

- Definizione di logaritmo e calcolo.
- Funzione logaritmica: caratteristiche e grafico.
- Proprietà e confronto di logaritmi.

#### Calcolo combinatorio (*Libro di testo e appunti/dispense del docente*)

- I raggruppamenti.
- Le disposizioni semplici e con ripetizione.
- Le permutazioni semplici e con ripetizione.

#### Probabilità (*Libro di testo e appunti/dispense del docente*)

- Gli eventi aleatori.
- La definizione classica di probabilità.
- La definizione statistica di probabilità.
- La definizione soggettiva di probabilità

#### Analisi di dati quantitativi su tematiche socio-sanitarie

(*Appunti forniti dall'insegnante ed esercitazioni in aula informatica*)

- Accesso alle fonti disponibili in rete per ricerche di dati statistici relativi a tematiche sanitarie e assistenza sociale.
- Scelta di dati significativi e predisposizione di tabelle e grafici riguardanti gli argomenti di interesse.
- Stesura di commenti analitici che spiegano il significato pratico dei dati (tabelle e grafici), utili per incrementare la conoscenza e la comprensione del fenomeno.

### **PROGRAMMA DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO SANITARIO - Prof. Flavio Merlo**

Manuale in adozione: Mariacristina Razzoli Catia Meneguz, "Percorsi di Diritto, Economia e



Tecnica amministrativa” per l'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale, Terza Edizione, Volumi 1, 2 e 3.

**1. L'impresa e la società (pagg. 14-29 VOLUME 3)**

- L'attività di impresa e l'azienda.
- Le categorie di imprenditori

**2. L'impresa e la società (pagg. 36-51 VOLUME 3)**

- La società in generale e le sue tipologie
- Le società di persone e le società di capitali

**3. Le società mutualistiche (pagg. 62-77 VOLUME 3)**

- Le società cooperative
- Le cooperative sociali

**4. L'impresa sociale e gli altri enti del Terzo settore (Pagg. 121-129 VOLUME 3)**

**5. La responsabilità sociale di impresa (Pagg. 176 – 195 VOLUME 2)**

**6. Il contratto di lavoro (pagg. 136-157 VOLUME 3)**

- Il contratto in generale
- Il contratto di lavoro e la prestazione lavorativa
- I contratti speciali e il Jobs Act
- La gestione delle risorse umane e l'amministrazione del personale

**7. Il sistema fiscale italiano (slides e schede prodotte dal Docente)**

- Il principio di progressività (art.53 Cost)
- La differenza tra imposte e tasse
- Imposte dirette e indirette
- Il calcolo dell'IVA e dell'IRPEF
- Deduzioni e detrazioni

**8. L'ordinamento territoriale dello Stato e il principio di sussidiarietà (pagg. 88-99 e 105-114 VOLUME 3)**

- L'ordinamento territoriale dello Stato
- Il principio di sussidiarietà
- L'autonomia degli enti pubblici e i loro organi di governo
- L'organizzazione amministrativa.
- Forme associative degli enti locali
- Il concetto di benessere: il B.E.S.
- La riforma del TS
- La programmazione del benessere: autorizzazione e accreditamento

**9. Il sistema bancario e le sue caratteristiche (pagg. 232 – 245 VOLUME 3)**

- Dalla BCE alle banche commerciali
- Operazioni attive e passive
- L'evoluzione del denaro

**PROGRAMMA DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA –Prof. Franca Farioli**

Manuale in adozione: R. Tortora “COMPETENZE DI IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA 5” ed. Clitt, Roma 2020

**I principali bisogni dell'utenza e della comunità**

- I bisogni dell'uomo da pag. 10 a pag. 19
- Analisi dei bisogni; percorso assistenziale; qualità da pag. 20 a pag. 26
- I bisogni socio-sanitari dei malati cronici ed esempi di patologie cronico degenerative (presentazioni ppt): ARTRITE REUMATOIDE

SCLEROSI MULTIPLA

## ICTUS CEREBRALE

## DIABETE

### Organizzazione dei servizi sociosanitari

- Organizzazione sanitaria: SSN e Riforma Sanitaria Lombarda  
I LEA, Livelli Essenziali di Assistenza  
(pagg. 53 e 57-60 + presentazioni ppt)
- Le strutture socio-sanitarie di base e i servizi per minori, disabili, famiglie, anziani e dipendenze (pagg. 63-70 e 80-95 + approfondimenti individuali)

### I progetti di intervento per il soddisfacimento dei bisogni

- Come si elabora un progetto e le fasi di un progetto pagg. 104-105 + progetto ADMO
- Intervento su minori disabili affetti da paralisi cerebrale infantile: progetto di intervento integrato nelle PCI pagg. 237-241 + presentazione ppt
- Screening neonatali per la diagnosi precoce delle malattie metaboliche ereditarie: Fenilchetonuria, Ipotiroidismo, Fibrosi cistica presentazione ppt
- Il percorso riabilitativo da pag. 182 a pag. 185
- Esempi di patologie degenerative e relativa riabilitazione  
MORBO DI PARKINSON da pag. 189 a pag. 194  
OSTEOPOROSI da pag. 221 a pag. 227  
SINDROMI VASCOLARI PERIFERICHE da pag. 228 a pag. 236
- Scale e indici di valutazione dei bisogni e dell'andamento delle patologie da pag. 148 a pag. 153
- Il processo di assistenza infermieristica da pag. 121 a pag. 126

## Le figure professionali che operano nei servizi

- Le figure professionali sociosanitarie                      approfondimenti individuali +pagg. 250-261
- Etica professionale e Codice deontologico di medico e infermiere    da pag. 262 a pag. 266
- La responsabilità dei diversi ruoli professionali    da pag. 267 a pag. 269

## **PROGRAMMA DI PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA - Prof. Fabrizio Travaini**

Manuale in adozione: Annuska Como, Elisabetta Clemente e Rossella Danieli, *Il laboratorio della psicologia generale e applicata vol. 3*, Paravia, Milano 2022

- 1) Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari
  - 1.1 L'apporto della psicoanalisi e la psicoanalisi infantile da pag. 3 a pag. 10
  - 1.2 L'apporto del comportamentismo e del cognitivismo da pag. 12 a pag. 15
  - 1.3 L'apporto della psicologia umanistica e della teoria sistemico - relazionale da pag. 17 a pag. 19
- 2) La progettazione in ambito sociale e socio – sanitario
  - 2.1 Lavorare per progetti da pag. 29 a pag.33
  - 2.2 La progettazione per la comunità o per gruppi di persone da pag. 34 a pag. 41
  - 2.3 La progettazione di un piano di intervento individualizzato da pag. 42 a pag. 46
  - 2.4 La rete nel lavoro sociale e socio - sanitario da pag. 47 a pag. 53
  - 2.5 Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo da pag. 54 a pag. 57
- 3) L'intervento sui minori maltrattati e sui famigliari maltrattanti
  - 3.1 Le fasi e le modalità di intervento sui minori maltrattati da pag. 71 a pag. 81
  - 3.2 Le modalità di intervento sui famigliari maltrattanti da pag. 84 a pag. 86
  - 3.3 I servizi dedicati ai minori da pag. 89 a pag. 96
- 4) L'intervento sui soggetti disabili
  - 4.1 Le modalità di intervento sui “comportamenti-problema” da pag. 113 a pag. 118
  - 4.2 Intervenire sulla disabilità motoria e sensoriale da pag. 120 a pag. 124
  - 4.3 I servizi a disposizione dei soggetti disabili da pag. 126 a pag. 128
- 5) L'intervento sui soggetti con disagio psichico
  - 5.1 La terapia farmacologica da pag. 141 a pag. 145
  - 5.2 La psicoterapia da pag. 146 a pag. 158
  - 5.3 Le terapie alternative da pag. 161 a pag. 165

- 5.4 I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico da pag. 167 a pag. 172
- 6) L'intervento sui soggetti anziani
  - 6.1 Le terapie per contrastare le demenze senili da pag. 189 a pag. 200
  - 6.2 I servizi a disposizione dei soggetti anziani da pag. 202 a pag. 206
- 7) L'intervento sui soggetti dipendenti
  - 7.1 I trattamenti delle dipendenze da pag. 219 a pag. 229
  - 7.2 I servizi a disposizione dei soggetti dipendenti da pag. 231 a pag. 234
- 8) L'intervento su donne vittime di violenza, detenuti, migranti
  - 8.1 L'intervento sulle donne vittime di violenza da pag. 247 a pag. 254
  - 8.2 L'intervento sui detenuti da pag. 255 a pag. 258
  - 8.3 L'intervento sui migranti da pag. 261 a pag. 264

## **PROGRAMMA DI METODOLOGIE OPERATIVE - Prof. Gianluca Melon**

Manuale in adozione: Gatto Carmen *Percorsi di metodologie operative – VOL. unico per il triennio servizi per la sanità e l'assistenza sociale*, CLITT

### **1 DISAGIO SOCIALE E POVERTA' (da p.302 a 336)**

- 1.1 Il disagio sociale e le sue forme
- 1.2 Cyberbullismo
- 1.3 Violenza di genere
- 1.4 Maltrattamento
- 1.5 Devianza e carcere
- 1.6 Le nuove povertà

### **2 LA RELAZIONE D'AIUTO (da p.386 a 432)**

- 2.1 Comunicazione ed empatia
- 2.2 Ascolto attivo
- 2.3 L'oss nella realizzazione dell'intervento
- 2.4 Il burn out
- 2.5 Il lavoro in rete
- 2.6 Il caregiver
- 2.7 La presa in carico delle diverse utenze

### **3 L'OPERATORE SOCIO-SANITARIO (da p.484 a 500)**

3.1 Deontologia dell'OSS ed etica

3.2 La rete di protezione sociale

3.3 Il PAI e la valutazione dei bisogni

3.4 Costruire un progetto

## **PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE - Prof. Davide Negro Cousa**

### **1. Atletica leggera (pratico)**

- Preparazione atletica: andature e stretching dinamico, esercizi di potenziamento a corpo libero.
- Esercitazioni di corsa sui 10,20,30 minuti in modalità LISS
- Esercitazioni di corsa sui 10,20,30 minuti in modalità HIIT
- Esercizi di forza rapida per gli arti superiori; getto del peso e lancio del vortex

### **2. Sport di squadra: pallavolo (pratico)**

- Ripasso fondamentali di gioco
- Partite

### **3. Attività fisica adattata nel soggetto diabetico (slides prodotte dal docente)**

- Diabete: introduzione, eziologia e fisiopatologia
- Eziopatogenesi diabete di tipo 2, trattamento e interventi sullo stile di vita
- Effetti dell'attività fisica nel soggetto diabetico
- Prescrizione di attività fisica adattata nel soggetto diabetico

### **4. Sport di squadra: pallacanestro (pratico)**

- Ripasso fondamentali della pallacanestro
- Esercitazioni e gare di tiro

- Partite 3v3 e 5v5

#### **5. Attività fisica adattata nelle patologie cardiovascolari (slides fornite dal docente)**

- Inquadramento patologie cardiovascolari e fattori di rischio
- Benefici acuti e cronici dell'attività fisica nel soggetto iperteso
- Prescrizione attività fisica nel soggetto con patologie cardiovascolari croniche

#### **6. Le professioni di cura: chinesiologo e fisioterapista (presentazione del docente)**

- Inquadramento figura del fisioterapista, percorso di studi, ambiti e tipologie di intervento
- Inquadramento figura del chinesiologo, percorso di studi, ambiti e tipologie di intervento

#### **7. Attività fisica adattata nel soggetto con demenza (slides fornite dal docente)**

- Inquadramento demenze, classificazione
- Eziopatogenesi delle demenze e fattori di rischio
- Effetti dell'attività fisica nel soggetto affetto da demenza
- Prescrizione di attività fisica nel soggetto affetto da demenza

#### **8. Sport di squadra: calcio**

- Ripasso fondamentali del calcio
- Partite

### **PROGRAMMA DI RELIGIONE - Prof. Francesca Avanzato**

Manuale in adozione: Alberto Pesci e Michele Bennardo *All' ombra del sicomoro*, Dea Scuola, Novara, 2019

#### **Contenuti svolti nel corso dell'a.s. 2023/2024**

- L'uomo si interroga: le domande di senso, la domanda di religione, la religiosità
- Chi ero? Chi sono? Dove vado?

- Io e gli altri: le emozioni e i sentimenti
- L'importanza di credere in se stessi
- Le domande fondamentali e l'esperienza di Religione
- La fede e la scienza
- La figura di Maria: esempio di virtù e umiltà
- Il significato del Natale e della Pasqua
- Ecologia e responsabilità dei cristiani di fronte al creato
- Religioni che dialogano
  - La Chiesa cattolica e il dialogo
  - La convivenza con gli altri
- Il dramma della shoah
- Il valore delle relazioni
- Chi ci accompagna nelle nostre scelte?
- L'amore al centro delle relazioni
- Il perdono
- La vita è un dono di Dio
- Differenza e identità uomo-donna
- Questioni di Bioetica: aborto, procreazione assistita, adozione, clonazione, trapianto di organi, eutanasia
- I diritti umani
- Il matrimonio e la famiglia
- Il valore del lavoro e della persona umana
- La globalizzazione, le migrazioni e la comunicazione
- Il bene comune e la solidarietà

### **Contenuti sviluppati nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica a.s. 2023/2024**

- Approfondimento: la Rosa Bianca (pentamestre)



## 6) Verso l'Esame di Stato 2022/2023 (OM 55 del 22 marzo 2024)

### 6.1 Simulazione I prova scritta (art.19)

Il giorno 12 marzo 2024 è stata effettuata una simulazione della prima prova scritta che ha coinvolto tutte le classi quinte della scuola secondaria di II grado.

Qui riportiamo le tracce assegnate ed elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato d.m. 21 novembre 2019, n°1095 così come richiamato dalla OM 55 all'articolo 19.

Simulazione prima prova scritta di maturità a.s. 2023/2024 – 12 marzo 2024

### **TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario**

#### PROPOSTA 1: TESTO NARRATIVO

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

*Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.*

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino<sup>3</sup> rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge<sup>4</sup> al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che

---

<sup>3</sup> **Zaino:** di colore nero

<sup>4</sup> **Froge:** narici

sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

## **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

## **Interpretazione**

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

**TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario**

**PROPOSTA 2: TESTO POETICO**

Giorgio Caproni – *Prudenza della guida*

Giorgio Caproni, nato a Livorno nel 1912, visse a Roma, dove lavorò come maestro elementare e si dedicò all'attività letteraria scrivendo poesie e saggi critici. Morì nel 1990. La sua linea poetica prevede uno stile narrativo e tendente alla lingua parlata, che ha come obiettivo la chiarezza. L'autore stesso ha dichiarato in un'intervista che questa lirica ha un significato simbolico: indica cioè il momento in cui un uomo si ferma per ricapitolare la propria vita, "smorzando gli aloni e concentrando il fuoco".

Qui dove siamo giunti, l'occhio  
può già abbastanza spaziare.  
Posiamo i sacchi. Forzare  
la marcia, ed avanzare  
5 ancora, più che di saggezza  
penso che potrebb'essere un segno,  
per tutti noi, di stoltezza.  
Si sa che a una certa altezza  
- è fatale - il ginocchio  
10 è facile alla debolezza.  
Non abusiamo. Il prato,  
qui sul pianoro, è ospitale  
più che altrove: ideale  
anzi (così a mezza quota:  
15 prima che la mente sia vuota  
del tutto) per riprendere fiato.  
Abbiamo camminato,  
siamone lieti, quel tanto  
da poter ora sedere.  
20 Alziamo perciò il bicchiere,  
tranquilli, e brindiamo.  
Ma, attenti! non ne traiamo  
vanto. Tutti noi conosciamo  
le tappe, una per una.  
25 ma anche - non lo dimentichiamo -  
il debito con la fortuna.  
Possiamo di qui già vedere  
tutto un versante: abbiamo  
dunque già una certezza.  
30 Sostiamo. Che ne sappiamo,  
noi tutti, di quel che ci aspetta  
di là, passata la cresta?

Ci sono mormorii  
diversi. Voci. Brusii.  
30 Non altro. Prima d'avventurarci,  
godiamoci quindi insieme  
l'insolita sicurezza.

Giorgio Caproni, da *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, in *L'opera in versi*, Mondadori, Milano  
1998

### Comprensione e analisi

1. Che cosa significa il titolo Prudenza della guida e in che senso la guida è prudente?
2. Il viaggio è il simbolo della vita e la salita in montagna sta a indicare gli anni trascorsi. Come possono essere interpretati simbolicamente i seguenti termini?
  - i sacchi;
  - la mezza quota;
  - il pianoro ospitale;
  - le tappe;
  - il debito con la fortuna;
  - il versante;
  - la cresta.
3. Quale atteggiamento dei viaggiatori è indicato metaforicamente dai termini mormorii / diversi. Voci. Brusii? Ti sembra che indichino le voci di chi non è d'accordo o semplicemente i commenti dei viaggiatori alle parole della guida? Motiva la tua scelta.

### Interpretazione

Commenta la poesia di Caproni, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. L'autore suggerisce la chiave simbolica, ma l'elogio della prudenza, anche preso alla lettera, è un atteggiamento quanto mai legittimo, non solo da parte di una persona adulta, ma anche per un ragazzo della tua età. È vero che un giovane può essere sensibile agli eccessi di una "vita spericolata" e avventurarsi per scalare subito la montagna, ma è anche vero che la sosta su un pianoro a mezza quota può servire per riprendere fiato. Sviluppa l'argomento sulla base della tua esperienza.

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**PROPOSTA 1: AMBITO STORICO – ARTISTICO**

Istruzioni per l'uso del futuro.

Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la

luna»<sup>5</sup>. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza».

Tomaso Montanari, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, Roma 2014

## Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente». Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

## Interpretazione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»? Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

---

<sup>5</sup> Salmi 71,7

**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**PROPOSTA 2: AMBITO SOCIALE**

La vita offesa

Molti certamente ricordano il sottotitolo dei *Minima moralia*<sup>6</sup> di Adorno: Meditazioni sulla vita offesa. Appunto “la vita offesa”. Forse non vi è frase migliore per descrivere il sentimento di malessere che ci prende ogniqualvolta constatiamo come gli uomini siano umiliati, come la vita sia irrisa senza ragione. La nostra società non è così invivibile come una certa letteratura della catastrofe vuole farla apparire. Tuttavia, nel nostro tempo le ragioni di disagio non sono poche. Vi sono gesti, atti che magari cogliamo di striscio, che non ci toccano direttamente e che facilmente dimentichiamo, ma che sono sufficienti a creare intorno a noi un’atmosfera di degrado. Ciò che più di tutto rende acre il clima è la violenza gratuita, una crudeltà senza ragione che si può pur guardare con una certa indifferenza, ma nei cui confronti ci si sente in qualche modo esposti e insieme indifesi. Capita spesso di ascoltare o leggere notizie relative a violenze gratuite, perpetrate in genere sui deboli e gli indifesi. Ad esempio: il barbone bastonato e ucciso o il bruciato vivo, l’inseguimento e il linciaggio dell’extracomunitario innocuo, il maltrattamento dei bambini, le bande giovanili, che si lasciano andare a violenze inconsulte non tanto per soddisfare bisogni ma per scherzo, molto spesso per impiegare un tempo vuoto, privo di impegni e di speranze.

Aristotele nel libro II della *Retorica* prende in considerazione il disprezzo, il maltrattamento e l’oltraggio, e mostra come questi comportamenti siano tre specie di quel che egli chiama la “mancanza di riguardo”. E che cos’è poi la mancanza di riguardo? “La mancanza di riguardo - scrive Aristotele - è l’effetto di un’opinione concernente una cosa che sembra degna di nulla (infatti noi pensiamo che i mali e i beni e tutte le cose che tendono a essi siano degni di attenzione, e riteniamo degne di nulla le cose il cui valore è nullo e scarso).” Nel mondo la violenza è fin troppo praticata, ma di per se non comporta affatto il disconoscimento dell’altro: al contrario, laddove l’obiettivo da raggiungere è alto, lì l’avversario non può essere affatto ignorato. Il nemico lo si vuole certo distruggere, ma non ci si può permettere il lusso di disprezzarlo. Lo si prende sul serio. L’inimicizia è a suo modo economica. In questo caso la violenza è paradossalmente logica e per questo meno arbitraria. La violenza gratuita nasce, al contrario, dal disprezzo e si può disprezzare almeno per due ragioni: o perché ci si sente superiori, o perché non c’è nulla a questo mondo che meriti apprezzamento. Nel primo caso il maltrattamento scaturisce dal narcisismo e dalla vanità. Ed è facile farsi valere laddove è assente un vero nemico. Chi disprezza spesso è proprio colui che non si sente degno di rispetto o che comunque ha un’impropria valutazione di sé.

In altri casi il disprezzo è un’illusoria esaltazione, una guerra tra vinti. Quelle bande di strada che scherniscono e abbattono gracili vite, raccolgono esse stesse vite sbandate, incapaci di rispettare perché non hanno mai appreso ad apprezzare. Chi oltraggia vuol trovare piacere semplicemente nel farsi valere. Chi oltraggia non ha nemico, ma sovrastima se stesso oltre il merito. Chi oltraggia è vanaglorioso o deluso. E diviene immotivatamente spietato. Perciò è pericoloso e inquietante.

Salvatore Natoli, *Dizionario dei vizi e delle virtù*, Feltrinelli, Milano 1996

---

<sup>6</sup> *Minima moralia*: opera del filosofo tedesco Theodor Adorno (1903-1969), esponente della Scuola di Francoforte.

## **Comprensione e analisi**

1. A che cosa si riferisce il titolo *La vita offesa*?
2. Il brano può essere suddiviso in tre sequenze: individuale e dà a ciascuna un titolo.
3. Quali sono gli atti di violenza gratuita adottati come esempi? Individuali e descrivili brevemente.
4. Qual è la tesi di fondo sostenuta nel testo?
5. Da che cosa deriva la mancanza di riguardo che si manifesta nel maltrattamento e nell'oltraggio gratuito ad altre persone, che però non sono nostri nemici? E perché si dice che l'inimicizia è a suo modo economica?

## **Produzione**

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della violenza gratuita.



**TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo**

**PROPOSTA 3: AMBITO STORICO**

**Patriottismo e campanilismo in Italia**

*In questo brano ci si interroga sul rapporto che gli italiani hanno con il loro paese. Sono orgogliosi di essere italiani e si percepiscono come una nazione unita? Ci si sentono ancora legati alle singole regioni di appartenenza da un sentimento di campanilismo?*

Un'amica americana che visita spesso l'Italia mi ha fatto, di recente, una serie di domande dirette e sconcertanti: "perché gli italiani non sono patriottici?", "perché non si vantano che l'Italia è il miglior paese del mondo? E della storia e dell'arte italiana?" Ha notato però che gli italiani parlano con orgoglio della regione, della città o del paese da cui provengono, dando la sensazione di non avere quello spirito nazionale tipico di altre nazioni. Queste osservazioni, pronunciate con cognizione di causa o meno, mi hanno fatto pensare che forse il forte *campanilismo* italiano proietti un'immagine poco unificata e patriottica dell'Italia e il tipo di rapporto che gli "italiani" hanno con il proprio paese. C'è da chiedersi allora se il *campanilismo* sia ancora vivo e radicato e se infatti non sostituisca un amore più unificato per la patria. Quando ultimamente ho letto che solo il 60% degli italiani è in grado di riconoscere la bandiera tricolore e che solo nel 2017 l'*Inno di Mameli* è stato dichiarato inno nazionale ho dato nuova considerazione alle domande della mia amica.

A questo punto vien da chiederci: che cos'è il patriottismo? La definizione ampiamente accettata, un sentimento di devozione, amore e lealtà per la propria patria, apre le porte a diverse interpretazioni. Con questi presupposti il sentimento di *campanilismo* italiano può essere giustificato se ci soffermiamo a pensare che l'Italia è una "nazione" (interpretata in senso fisico e geografico) politicamente giovane nata con l'unificazione del 1861, a cui si è arrivati dopo anni di disordini e moti rivoluzionari. Prima di quella data era stata oggetto di invasioni da parte di popolazioni straniere e guerre cruente, e si era ritrovata ad assoggettarsi, anche se solo verbalmente, agli occupatori che governavano in quel periodo. Gli abitanti dello "Stivale", secondo un'affermata teoria, non avendo un governo nazionale, un esercito per difenderli e una bandiera che li identificasse come un unico popolo, si sono sempre auto definiti padovani, veneziani, siciliani e altro in base alla regione o paese di provenienza piuttosto che alla nazione.

La precarietà politica di cui ha sempre sofferto l'Italia ha giocato un ruolo fondamentale nel sentimento di identificazione dei suoi abitanti che hanno cercato la stabilità socio-politica nei luoghi immutati e più vicini di provenienza invece di governi stranieri e lontani. [...]

Ciononostante, la lealtà può manifestarsi in tante maniere. In questo caso non è da escludere la possibilità che gli italiani si possano sentire appartenenti alla nazione e allo stesso tempo sentirsi toscani, napoletani o siciliani.

Le ipotesi sull'argomento sono diverse, un'altra che ha preso piede è quella che associa la mancanza di senso patriottico degli italiani al periodo fascista di cui si parla con cautela se non con imbarazzo. Le espressioni di patriottismo fanatico fanno di Fascismo e riportano alla mente la nota spaccatura di Mussolini riguardo alla grandezza del popolo italiano in quanto eredi dello splendore della civiltà dell'Impero Romano. Comprendo benissimo i timori che si celano dietro tali affermazioni e la

tendenza a evitare certe associazioni e argomenti, a meno che non ci si trova davanti un simpatizzante neo-nazista dichiarato. [...]

Mi rifiuto di considerare che gli italiani non siano patriottici. Se accettiamo che sia possibile d'amare senza ostentazione, allora lo sono senza accorgersene quando parlano con orgoglio della propria lingua e della propria cultura, del "Made in Italy" e del Colosseo. Forse gli italiani hanno trovato l'equilibrio tra l'amor di Patria e gli eccessi di fanatismo. Forse sarebbe più saggio per tutti di sentirsi parte della grande comunità meglio conosciuta come razza umana.

G. Russo Bullaro, *Patria o paese? Gli italiani e quella "storica distanza" dal sentimento nazionalista*, in *La voce di New York*, 2019

### Comprensione e analisi

1. Quali fattori inducono l'autrice del testo a ipotizzare che gli italiani manifestino uno scarso amor di patria?
2. Che cosa significa campanilismo?
3. Quali motivi storici potrebbero spiegare la difficoltà da parte degli italiani a sentirsi parte di un'unica nazione?
4. Qual è la tesi espressa nell'articolo? Come viene argomentata?

### Produzione

Il patriottismo ai nostri giorni sembra in effetti non godere di grande considerazione, soprattutto da parte dei giovani e all'interno di una realtà mondiale ormai globalizzata. Sei d'accordo con questa affermazione? Quali sono i motivi di questo fenomeno, che peraltro non esclude il diffondersi di sentimenti nazionalistici? Argomenta la tua posizione facendo riferimento alla storia e all'attualità.

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**PROPOSTA 1: AMBITO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO**

Scienza, tecnologia ed equilibrio del pianeta

*Lo sviluppo scientifico e tecnologico ha reso la vita dell'uomo più comoda e confortevole. Se però ha risolto alcuni problemi, ne ha creati altri ben più complessi, compromettendo l'equilibrio naturale della Terra. Di fronte a tali difficoltà alcuni hanno sostenuto la necessità di rinunciare a certe tecnologie (per esempio il nucleare, le biotecnologie, ...) nell'ottica di stili di vita più sostenibili, cioè più in linea con la realtà e le possibilità del nostro pianeta.*

Rifletti sulla questione proposta, esprimendo la tua opinione e supportandola con opportune argomentazioni.

**TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

**PROPOSTA 2: AMBITO SOCIALE**

La cultura del consumo e dello scarto

*Questa “cultura dello scarto” tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.*

Papa Francesco, *No alla cultura dello scarto*, in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita “cultura dello scarto”, tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'“usa e getta”, per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -Tipologia A**  
**Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	10 efficaci 9 puntuali 8 nel complesso efficaci 7 nel complesso puntuali 6 strutturate in modo accettabile 5 poco puntuali 4 non puntuali 3 confuse 2 molto confuse 1 nulle	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	10 complete 9 nel complesso complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 nel complesso sufficienti 5 parziali 4scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	10 notevoli 9 complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 poco presenti 5 parziali 4scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi , punteggiatura)</b>	10 completa ed efficace 9 completa 8 adeguata 7 complessivamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale (con imprecisioni e alcuni errori) 4 scarsa (con numerose imprecisioni e alcuni gravi errori) 3 gravemente insufficiente 2 del tutto insufficiente 1 assente	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10 approfondite 9 corrette e articolate 8 adeguate 7 complessivamente adeguate 6 sufficienti 5 limitate e di modesto valore 4 scarse e lacunose 3 lacunose e piene di inesattezze 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
<b>Giudizi critici e valutazione personale</b>	10 ottimi e originali 9 apprezzabili 8 motivati e pertinenti 7 discretamente motivati e pertinenti 6 sufficientemente motivati 5 non approfonditi ma accettabili 4 di modesto valore	

		3 luoghi comuni ripetuti 2 concetti del tutto infondati 1 concetti del tutto assenti	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>		
<b>Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)</b>		5 completo 4 adeguato 3 parziale/incompleto 2 scarso 1 assente	
<b>Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici</b>		10 sicura 9 completa 8 adeguata 7 discretamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale 4 scarsa 3 molto limitata 2 del tutto insufficiente 1 assente	
<b>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)</b>		15 approfondita 14 completa 13 puntuale 12 adeguata 11 corretta 10 rispondente alle richieste 9 sufficiente 8 nel complesso sufficiente 7 limitata 6 lacunosa 5 carente 4 scarsa 3 molto scarsa 2 del tutto insufficiente 1 assente	
<b>Interpretazione corretta e articolata del testo</b>		10 approfondita e personale 9 apprezzabile e significativa 8 adeguata 7 discretamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale 4 appena abbozzata e debole 3 limitata 2 del tutto insufficiente 1 assente	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b> _____/60	<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b> _____/40	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> _____/100	<b>PUNTEGGIO DELLA PROVA</b> _____/20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE -Tipologia B**  
**Analisi e produzione di un testo argomentativo**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	<p align="center">10 efficaci            9 puntuali            8 nel complesso efficaci            7 nel complesso puntuali            6 strutturate in modo accettabile            5 poco puntuali            4 non puntuali            3 confuse            2 molto confuse            1 nulle</p>	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	<p align="center">10 complete            9 nel complesso complete            8 adeguate            7 nel complesso adeguate            6 nel complesso sufficienti            5 parziali            4 scarse            3 insufficienti            2 del tutto insufficienti            1 assenti</p>	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	<p align="center">10 notevoli            9 complete            8 adeguate            7 nel complesso adeguate            6 poco presenti            5 parziali            4 scarse            3 insufficienti            2 del tutto insufficienti            1 assenti</p>	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi , punteggiatura)</b>	<p align="center">10 completa ed efficace            9 completa            8 adeguata            7 complessivamente adeguata            6 sufficiente            5 parziale (con imprecisioni e alcuni errori)            4 scarsa (con numerose imprecisioni e alcuni gravi errori)            3 gravemente insufficiente            2 del tutto insufficiente            1 assente</p>	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	<p align="center">10 approfondite            9 corrette e articolate            8 adeguate            7 complessivamente adeguate            6 sufficienti            5 limitate e di modesto valore            4 scarse e lacunose            3 lacunose e piene di inesattezze            2 del tutto insufficienti            1 assenti</p>	
<b>Giudizi critici e valutazione personale</b>	<p align="center">10 ottimi e originali</p>	

		<p>9 apprezzabili  8 motivati e pertinenti  7 discretamente motivati e pertinenti  6 sufficientemente motivati  5 non approfonditi ma accettabili  4 di modesto valore  3 luoghi comuni ripetuti  2 concetti del tutto infondati  1 concetti del tutto assenti</p>	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>		<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>	
<p><b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>  <i>*I punteggi riportati si riferiscono ai diversi livelli di raggiungimento degli indicatori specifici</i></p>		<p>20-19-18-17 presente  16-15-14-13 nel complesso presente  12-11-10-9 parzialmente presente  8-7-6-5 scarsa e/o nel complesso scorretta  4-3-2-1 scorretta</p>	
<p><b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b></p>		<p>15 notevole  14 apprezzabile  13 adeguata  12 soddisfacente  11 più che sufficiente  10 sufficiente  9 quasi sufficiente  8 circoscritta  7 limitata  6 scarsa  5 debole  4 episodica  3 limitata a qualche passaggio  2 quasi assente  1 assente</p>	
<p><b>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</b></p>		<p>5 presenti  4 nel complesso presenti  3 parzialmente presenti  2 scarse  1 assenti</p>	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b> ____/60	<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b> ____/40	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> ____/100	<b>PUNTEGGIO DELLA PROVA</b> ____/20

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE -Tipologia C</b> <b>Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità</b>		
<b>INDICATORI GENERALI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 60 pt)</b>	
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	10 efficaci 9 puntuali 8 nel complesso efficaci 7 nel complesso puntuali 6 strutturate in modo accettabile 5 poco puntuali 4 non puntuali 3 confuse 2 molto confuse 1 nulle	
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	10 complete 9 nel complesso complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 nel complesso sufficienti 5 parziali 4 scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	10 notevoli 9 complete 8 adeguate 7 nel complesso adeguate 6 poco presenti 5 parziali 4 scarse 3 insufficienti 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi , punteggiatura)</b>	10 completa ed efficace 9 completa 8 adeguata 7 complessivamente adeguata 6 sufficiente 5 parziale (con imprecisioni e alcuni errori) 4 scarsa (con numerose imprecisioni e alcuni gravi errori) 3 gravemente insufficiente 2 del tutto insufficiente 1 assente	
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	10 approfondite 9 corrette e articolate 8 adeguate 7 complessivamente adeguate 6 sufficienti 5 limitate e di modesto valore 4 scarse e lacunose 3 lacunose e piene di inesattezze 2 del tutto insufficienti 1 assenti	
<b>Giudizi critici e valutazione personale</b>	10 ottimi e originali	



		<p>9 apprezzabili  8 motivati e pertinenti  7 discretamente motivati e pertinenti  6 sufficientemente motivati  5 non approfonditi ma accettabili  4 di modesto valore  3 luoghi comuni ripetuti  2 concetti del tutto infondati  1 concetti del tutto assenti</p>	
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>		
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>		<p>10 completa  9 nel complesso completa  8 adeguata  7 nel complesso adeguata  6 sufficiente  5 non del tutto sufficiente  4 parziale  3 scarsa  2 assente  1 nulla</p>	
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.</b>		<p>15 notevole  14 apprezzabile  13 adeguato  12 soddisfacente  11 più che sufficiente  10 sufficiente  9 quasi sufficiente  8 circoscritto  7 limitato  6 scarso  5 debole  4 episodico  3 limitato a qualche passaggio  2 quasi assente  1 assente</p>	
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.</b> <i>*I punteggi riportati si riferiscono ai diversi livelli di raggiungimento degli indicatori specifici</i>		<p>15-14-13 presenti  12-11-10 nel complesso presenti  9-8-7 parzialmente presenti  6-5-4 scarse  3-2-1 assenti</p>	
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b> ____/60	<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b> ____/40	<b>PUNTEGGIO TOTALE</b> ____/100	<b>PUNTEGGIO DELLA PROVA</b> ____/20

## 6.2 Progettazione II prova scritta (art. 20, commi 3, 4, 5 e 6) e relativa simulazione

Coerentemente con quanto previsto dal comma 3 “Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati”. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.” E in applicazione del QdR allegato I del d.m.15.6.2022 n° 164 che qui riportiamo integralmente

### **Caratteristiche della prova d’esame**

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall’altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali.

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

#### **TIPOLOGIA A**

Redazione di una relazione professionale sulla base dell’analisi di documenti, tabelle, dati.

#### **TIPOLOGIA B**

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l’area professionale (caso aziendale/caso professionale).

#### **TIPOLOGIA C**

Individuazione, predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione di un servizio.

#### **TIPOLOGIA D**

Elaborazione di un progetto finalizzato all’innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione di servizi e prestazioni professionali del settore.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le

conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova è di 6 ore.

Per ogni tipologia di prova la commissione può consegnare ai candidati documenti, tabelle, grafici o dati necessari per realizzare l'elaborato.

#### **Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze**

1. Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.
2. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi; norme di sicurezza e privacy.
3. Figure professionali di riferimento, forme e modalità di comunicazione interpersonale nei diversi contesti sociali e di lavoro; uso della comunicazione come strumento educativo.
4. Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari.
5. Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologie.
6. Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.
7. Attività educative, di animazione, ludiche e culturali in rapporto alle diverse tipologie di utenza.
8. Inclusione socio-culturale di singoli o gruppi, prevenzione e contrasto all'emarginazione e alla discriminazione sociale.

#### **Obiettivi della prova**

- Utilizzare le forme di comunicazione più idonee rispetto al contesto operativo
- Pianificare le azioni da realizzare secondo una corretta sequenza logico-operativa
- Riconoscere i bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento

- Individuare e presentare servizi e prestazioni a sostegno delle persone
- Identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali
- Utilizzare in modo appropriato documenti, dati, tabelle, grafici, informazioni nella redazione degli elaborati

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio massimo</b>
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	4
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	3
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	5
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	8

Il Consiglio di classe ha progettato una prova di simulazione del secondo scritto che qui riportiamo integralmente; la prova è stata svolta in data 13 marzo 2024.

## **SIMULAZIONE DI II PROVA - 13 marzo 2024**

### **TIPOLOGIA B, NUCLEI TEMATICI 1 e 5**

#### ***Caso professionale: Antonio, il morbo di Parkinson e la RSA***

##### **Caso:**

Antonio è un paziente di 69 anni con morbo di Parkinson, che si presenta in RSA accompagnato dalla moglie. È molto rallentato nei movimenti, presenta un'andatura a piccoli passi, appare leggermente incurvato in avanti e la mano sinistra gli trema, a riposo.

Da qualche anno ha cambiato espressione facciale, ha una mimica meno vivace, più spenta; inoltre, gesticola poco e la sua voce è più bassa, quasi "bisbigliata".

La percezione della moglie Maria è quella di una rapida degenerazione. La donna ha subito da poco un'operazione al seno e, nonostante si stia riprendendo, è ancora molto fragile sul piano psico-emotivo.

Considerando la sua condizione personale, l'aggravarsi delle condizioni del marito e il fatto che i loro due figli vivono entrambi all'estero, Maria ha deciso di rivolgersi ad una struttura specializzata.

##### **Documento 1**

La malattia di Parkinson idiopatica, comunemente chiamata malattia di Parkinson, è stata descritta per la prima volta da James Parkinson nel 1817 nello studio *An Assay on the Shaking Palsy*.

Dopo la malattia di Alzheimer, quella di Parkinson è la malattia neurodegenerativa più diffusa.

Durante il decorso della malattia i sintomi peggiorano, anche se il trattamento con i nuovi farmaci e le terapie non farmacologiche hanno notevolmente migliorato la qualità di vita dei pazienti.

La malattia di Parkinson è una sindrome extrapiramidale caratterizzata da rigidità muscolare che si manifesta con resistenza ai movimenti passivi, tremore che insorge durante lo stato di riposo e può aumentare in caso di stato di ansia e bradicinesia che provoca difficoltà a iniziare e terminare i

movimenti. Questi sintomi si risolvono poi in disturbi dell'equilibrio, andatura impacciata e postura curva. Altri sintomi possono essere depressione e lentezza nel parlare.

La malattia ha un substrato anatomopatologico di degenerazione neuronale della sostanza nera (*Substantia nigra pars compacta*, Snpc) con una progressione graduale e un decorso prolungato.

*Malattia di Parkinson*, in [www.epicentro.iss.it](http://www.epicentro.iss.it) 19 settembre 2013

**Il candidato/ la candidata, analizzando il caso e i documenti presentati, affronti il tema del morbo di Parkinson, chiarendone le cause e i tipi di trattamento. Proponga un percorso terapeutico per Antonio che sia adeguato alla struttura che lo ha preso in carico, facendo qualche riferimento alla normativa sulla tutela dell'anziano. Infine, sulla base dei bisogni emersi dal caso specifico di malato cronico, si faccia un confronto con i bisogni di un anziano non compromesso nello svolgimento delle attività quotidiane.**

**Durata della prova: dalle ore 9.00 alle ore 13.30**

Non è possibile uscire dall'aula prima delle ore 11.30; non è possibile consegnare la prova scritta prima delle ore 12.30.

Sussidi concessi: Dizionario della lingua italiana.

Coerentemente con quanto previsto dai Quadri di riferimento la griglia di correzione esplicita e connette obiettivi, indicatori, descrittori di livello e relativi punteggi. In calce la griglia utilizzata per la correzione della simulazione della seconda prova scritta

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>DESCRITTORI e PUNTEGGI</b>	<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO</b>
Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative del contesto professionale.	<b>4</b>	Nella traccia le forme di comunicazione sono state utilizzate in modo/La traccia è stata svolta in modo:  preciso e pertinente 4 sostanzialmente adeguato 3 superficiale 2 non pertinente 1	
Utilizzo di una struttura logico espositiva coerente a quanto richiesto dalla tipologia di prova.	<b>3</b>	Le informazioni sono state organizzate ed esposte in modo:  personale ed esauriente 3 pertinente 2 lineare 1	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento della prova.	<b>5</b>	Le conoscenze relative ai nuclei tematici sono:  ampie ed esaurienti 5 complete 4 essenziali 3 lacunose e/o imprecise 2 inadeguate 1	
Ricorso agli aspetti delle competenze professionali specifiche utili a conseguire le finalità dell'elaborato.	<b>8</b>	Le competenze specifiche riguardanti l'analisi dei casi, i ruoli e le proposte di risoluzione dei problemi risultano:  rilevanti/pienamente acquisite 8 soddisfacenti 7 appropriate 6 essenziali 5 generiche 4 limitate 3 frammentarie 2 del tutto inadeguate 1	

Viene assegnato il punteggio 1 in caso di prova priva di qualunque contenuto.

I punteggi 2-3 vengono assegnati in caso di prova gravemente lacunosa nei contenuti e priva di proprietà di linguaggio.

### 6.3 Esempi di nodi concettuali disciplinari a vocazione interdisciplinare (art. 22 comma 5 OM 55)

Il Consiglio di Classe ha delineato, di seguito, i percorsi multidisciplinari sulla base dei quali potrà essere definito il colloquio orale, tenendo conto degli argomenti effettivamente svolti nella didattica curricolare:

- Contratti e lavoro in rete
- Inclusione nella società
- Lo Stato sociale
- Il ruolo dell'anziano all'interno della società
- Economia sociale: Terzo settore, imprese sociali e cooperative sociali
- Anziani
- Minori
- Disabili
- Diritti della persona
- OSS
- Professioni sanitarie/ equipe
- Benessere
- Mente
- Integrazione/ inclusione



#### 6.4 Griglia ministeriale di valutazione della prova orale (punteggio massimo 20 punti)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

6.5 Tabella di calcolo del CS (OM 55 del 22 marzo 2024)

Tabella di calcolo del CS come da Allegato A del D.Lgs 62/2017

<b>Media dei voti</b>	<b>Fasce di credito III ANNO</b>	<b>Fasce di credito IV ANNO</b>	<b>Fasce di credito V ANNO</b>
<b>M = 6</b>	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

**IL CONSIGLIO DI CLASSE:**

Prof. Matteo Salimbeni

Matteo Salimbeni

Prof. Marzia Toia

Marzia Toia

Prof. Roberto Mario Brambilla

Roberto Mario Brambilla

Prof. Chiara Bollani

Chiara Bollani

Prof. Flavio Merlo

Flavio Merlo

Prof. Franca Farioli

Franca Farioli

Prof. Gianluca Meloni

Gianluca Meloni

Prof. Fabrizio Travaini

Fabrizio Travaini

Prof. Davide Negro Cousa

Davide Negro Cousa

Prof. Francesca Avanzato

Francesca Avanzato

Prof. Melania Cosentino

Melania Cosentino

**I rappresentanti di classe:**

Filippo Francesco Ghiringhelli

Filippo Francesco Ghiringhelli

Serena Emilia Poma

Serena Emilia Poma

Legnano, 15 maggio 2024



**IL COORDINATORE  
DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE  
(Prof. Flavio Merlo)**

Flavio Merlo